

corso di FOTOGRAFIA
1° anno

ATTIVITA' FORMATIVE	AMBITI DISCIPLINARI	SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	DISCIPLINE DIDATTICHE	CFU
DI BASE	DISCIPLINE LINGUISTICHE E LETTERARIE	L-FIL-LET/10 LETTERATURA ITALIANA	strutture narrative	2
		L-FIL - LET/11 LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA	letteratura e cinema 1	2
			metodologia di ricerca e documentazione - art department research 1	2
	DISCIPLINE STORICHE	M-STO/04 STORIA CONTEMPORANEA	storia e critica del film	4
	DISCIPLINE SOCIOLOGICHE,PSICOLOGICHE E PEDAGOGICHE	SPS/08 SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI	il cinema del reale	2
			la comunicazione attraverso il suono 1	2
CARATTERIZZANTI	DISCIPLINE CRITICHE, SEMIOLOGICHE E SOCIO-ANTROPOLOGICHE	M-FIL/04 ESTETICA	estetica dell'opera cinematografica	2
			fondamenti del linguaggio cinematografico 1	2
			sensitometria	2
	DISCIPLINE STORICO - ARTISTICHE	L-ART/03 STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA	storia dell'arte e stilistica 1	4
	DISCIPLINE LINGUISTICHE	L-LIN/12 LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA INGLESE	inglese	3
	MUSICA E SPETTACOLO, TECNICHE DELLA MODA E DELLE PRODUZIONI ARTISTICHE	L-ART/05 DISCIPLINE DELLO SPETTACOLO	grammatica della regia 1	2
		L-ART/06 CINEMA, FOTOGRAFIA E TELEVISIONE	ottica	2
			fotografia analogica e digitale 1	4
			tecnica di illuminazione e ripresa analogica 1	2
			tecnica di illuminazione 1	4
			tecnica di ripresa digitale 1	2
			l'assistente operatore	2
	ATTIVITA FORMATIVE AFFINI O INTEGRATIVE	INF/01 INFORMATICA	teoria e tecnica del montaggio	2
color grading 1			4	
LABORATORI, SEMINARI, ATTIVITA' ARTISTICHE, TECNICHE E PERFORMATIVE		steadycam 1	2	
		nozioni di macchinismo ed elettricismo	1	
		preparazione e riprese corto di finzione 1	6	
TOTALE CFU				60

STRUTTURE NARRATIVE

Programma A.A. 2023/2024

Tipologia attività formativa: DI BASE

Ambito disciplinare: DISCIPLINE LINGUISTICHE E LETTERARIE

Settore disciplinare: L-FIL-LET/10 LETTERATURA ITALIANA

Numero di crediti attribuiti: 2 CFU

Corso di I livello in: FOTOGRAFIA

Anno di corso: 1°

Semestre: PRIMO

Durata: 32 ORE

Nome del docente: FABIO MORICI

OBIETTIVI E METODOLOGIA

L'obiettivo del corso è fornire le conoscenze base della costruzione narrativa di un racconto cinematografico e non solo: la struttura in tre atti, gli archetipi narrativi, il tema, l'arco di trasformazione del personaggio... Il corso prevede una prima parte teorica, coadiuvata da visione e studio di film; e una seconda parte pratica, in cui gli allievi, in team, scrivono un soggetto, realizzando una presentazione corredata di note di reparto, che mostri la consapevolezza della funzione narrativa delle varie scelte fatte.

PROGRAMMA

8 lezioni da 4 ore ciascuna.

Lezione 1 e 2: Fondamenti della narrazione: personaggio, conflitto, obiettivo esteriore/interiore, suspense, archetipi narrativi, arco di trasformazione, tema.

Lezione 3 e 4: La struttura in tre atti: viaggio dell'eroe, mondo ordinario VS straordinario, incidente scatenante, primo turning point, mid point, secondo turning point; conflitto, risoluzione, climax, catarsi.

Lezione 5 e 6: Visione e commento di film sulla base di quanto appreso.

Lezione 7: Gli allievi, divisi in team, presentano un pitch per un soggetto, e ricevono un feedback dal docente.

Lezione 8: Gli allievi, sulla base del primo feedback, presentano una prima bozza del soggetto che porteranno all'esame, e ricevono un editing dal docente.

Testi di riferimento

Dara Marks "L'arco di trasformazione del personaggio"

Chris Vogler "Il viaggio dell'eroe"

Modalità di verifica

L'esame prevede, nella prima fase, la consegna via e-mail di un progetto scritto.

Nella seconda fase, il progetto inviato viene presentato durante il colloquio orale con il docente.

Valutazione

Alla fine del corso gli studenti avranno una valutazione in trentesimi.

Competenze acquisite

Conoscenza base della struttura in tre atti e degli archetipi narrativi; comprensione di come ogni reparto concorra alla costruzione narrativa del film.

LETTERATURA E CINEMA 1

Programma A.A. 2023/2024

Tipologia attività formativa: DI BASE

Ambito disciplinare: DISCIPLINE LINGUISTICHE E LETTERARIE

Settore disciplinare: L-FIL-LET/11 LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA

Numero di crediti attribuiti: 2 CFU

Corso di I livello in: FOTOGRAFIA

Anno di corso: 1°

Semestre: ANNUALE

Durata: 16 ORE

Nome del docente: FLAVIO DE BERNARDINIS

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Il modulo Letteratura e cinema 1 riguarda i rapporti tra la scrittura in generale e il film. Si va dal testo poetico appositamente elaborato da Marguerite Duras per Alain Resnais in *Hiroshima mon amour*, ai dialoghi estratti direttamente dai testi redatti dai personaggi storici rappresentati, come le parole di Giuseppe Mazzini direttamente prelevate dagli scritti del personaggio, in *Noi credevamo* di Martone. E poi ovviamente i film tratti da opere letterarie, comprese quelle teatrali, e i testi infine non di finzione, quali i reportage giornalistici, o le memorie e i diari. L'obiettivo è quindi sensibilizzare l'allievo a una concezione di letteratura esplicitamente funzionale al lavoro filmico, e la capacità quindi di convertire in linguaggio cinematografico tutto ciò che è scrittura nel senso ampio e diffuso appena descritto.

PROGRAMMA

Il lavoro di Kubrick sui romanzi da cui i suoi film sono tratti.

Il testo poetico della Duras per Resnais.

Le traduzioni filmiche di testi teatrali quali *La ronde* di Schnitzler effettuata da Ophuls, *Breve incontro* di Coward per David Lean, oppure il lavoro di Ronconi/Sanguineti sull'*Orlando furioso* per la trasposizione televisiva del poema ariostesco.

I generi letterari e i generi cinematografici: un confronto.

Dall'inchiesta al film: *Tutti gli uomini del presidente* di Alan J. Pakula

Dal racconto orale al film: il Neorealismo secondo la seconda prefazione a *Il sentiero dei nidi di ragno* di Italo Calvino.

Gli scrittori come sceneggiatori: Flaiano e Pinelli per Fellini

Il cinema di Luchino Visconti e la letteratura del '900.

Testi obbligatori

I. Calvino, *Autobiografia di uno spettatore*

G. Rondolino, *Luchino Visconti*, UTET, 2002

Modalità di verifica

Verifica orale a fine modulo.

Valutazione

Alla fine del corso gli studenti avranno una valutazione in trentesimi.

Competenze acquisite

Capacità di valutare la scrittura letteraria e paraletteraria in funzione della transcodificazione filmica.

METODOLOGIA DI RICERCA E DOCUMENTAZIONE –
ART DEPARTMENT RESEARCH 1

Programma A.A. 2023/2024

Tipologia attività formativa: DI BASE

Ambito disciplinare: DISCIPLINE LINGUISTICHE E LETTERARIE

Settore disciplinare: L-FIL-LET/11 LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA

Numero di crediti attribuiti: 2 CFU

Corso di I livello in: FOTOGRAFIA

Anno di corso: 1°

Semestre: PRIMO

Durata: 16 ORE

Nome del docente: GIULIANA PAVESI

OBIETTIVI E METODOLOGIA

L'obiettivo di ricerca del corso di Metodologia e Ricerca per l'Audiovisivo è di creare nuove professionalità all'avanguardia in questo campo. Le ricerche sono lo studio odi ciò che ci circonda ed il cuore da cui i progetti prendono pian pian corpo.

PROGRAMMA

Il corso andrà a intersecarsi con il programma del corso di scenografia ed elaborerà un percorso di ricerca funzionale e propedeutico al progetto selezionato del corso di scenografia.

Testi di riferimento

Non sono previsti testi di riferimento specifici.

Modalità di verifica:

Presentazione di un moodboard da parte di ogni allievo e relativa valutazione.

Valutazione

Alla fine del corso gli studenti avranno una valutazione in trentesimi.

Competenze acquisite

Base della teorie e tecniche della ricerca e documentazione in campo scenografico.

STORIA E CRITICA DEL FILM

Programma A.A. 2023/2024

Tipologia attività formativa: DI BASE

Ambito disciplinare: DISCIPLINE STORICHE

Settore disciplinare: M-STO/04 STORIA CONTEMPORANEA

Numero di crediti attribuiti: 4 CFU

Corso di I livello in: FOTOGRAFIA

Anno di corso: 1°

Semestre: ANNUALE

Durata: 100 ORE

Nome del docente: FLAVIO DE BERNARDINIS

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Come dalla bibliografia allegata, il corso intende affrontare una panoramica della storia del cinema, prevalentemente sonoro, sia dal punto di vista storico che critico-estetico. Storia, ossia il percorso dell'arte cinematografica nei primi 125 anni, e Discorso, ovvero tutto ciò che il cinema ha riguardato e riguarda, devono coabitare il più possibile. L'obiettivo è la capacità di leggere un film nell'oscillazione dialettica appunto tra Storia e Discorso. Il metodo è quello, da un lato, della visione guidata di film o sequenze da film, dall'altro di discussione sul materiale appena visto, e i relativi approfondimenti dal punto di vista delle poetiche e dei contesti socio-culturali implicati dai film visionati.

PROGRAMMA

Visione guidata di sequenze tratte da Paisà (Rossellini), L'oro di Napoli (De Sica) : il Neorealismo e del Post-Neorealismo.

Visione di Hiroshima, mon amour (Resnais), Vivre sa vie (Godard), sequenze tratte da I 400 colpi (Truffaut): la Nouvelle Vague e le sue premesse.

Gioventù, amore e rabbia (Richardson), Il servo (Losey): il Free Cinema e i suoi sviluppi.

Tristana (Bunuel) e la poetica del Surrealismo.

Una vampata d'amore (Bergman) e la poetica dell'Espressionismo

La dolce vita e Il Casanova (Fellini): l'evoluzione felliniana del Neorealismo.

L'avventura (Antonioni): il cinema d'autore oltre il Neorealismo

La commedia cinematografica italiana: sequenze da film di Scola, Comencini, Monicelli.

2001: odissea nello spazio, Arancia meccanica, Barry Lyndon, Shining, Full Metal Jacket, Eyer Wide Schut (Kubrick) – Il cinema di Stanley Kubrick come esempio di massima adesione tra poetica d'autore e estetica del cinema.

Rashomon (Kurosawa), La cerimonia (Oshima), sequenze tratte da I racconti della luna pallida d'agosto (Mizoguchi): il cinema giapponese del II dopoguerra.

Sentieri selvaggi e L'uomo che uccise Liberty Valance (Ford): la poetica della Frontiera nel cinema americano classico

Testi obbligatori

Fernaldo di Giammatteo, *Storia del cinema*, Marsilio, 1998

Flavio De Bernardinis, *L'immagine secondo Kubrick*, Lindau, 2002

G.C Argan, *La storia dell'arte* (dispense del docente)

Modalità di verifica

Verifica orale a fine modulo.

Valutazione

Alla fine del corso gli studenti avranno una valutazione in trentesimi.

Competenze acquisite

Capacità di leggere e interpretare un film, nel contesto di ricezione del film stesso, sia storico che critico-estetico.

IL CINEMA DEL REALE

Programma A.A. 2023/2024

Tipologia attività formativa: DI BASE

Ambito disciplinare: DISCIPLINE SOCIOLOGICHE, PSICOLOGICHE E PEDAGOGICHE

Settore disciplinare: SPS/08 SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E
COMUNICATIVI

Numero di crediti attribuiti: 2 CFU

Corso di I livello in: FOTOGRAFIA

Anno di corso: 1°

Semestre: PRIMO

Durata: 16 ORE

Nome del docente: GIANFRANCO PANNONE

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Scopo del corso di Cinema del reale è quello di trasferire agli studenti una conoscenza basica del genere documentario raffrontandola con il cinema di finzione riferito alla realtà. L'approccio metodologico è, dunque, quello di accostare un certo numero di film documentari storici e più recenti ad alcuni film di finzione assimilabili al cinema del reale, comprendendo anche determinate forme di ibridazione. Tutto questo a partire dagli elementi di distinzione che differenziano il cinema documentario dal cinema di finzione in ambito teorico. Partendo dall' "ambiguità del reale" il percorso comincerà da una provocazione che la regista Agnès Varda lanciò nei primi anni sessanta: "DOCUMENTARE O DOCUMENTIRE?" Si "mente" nel momento in cui lo sguardo dell'autore è mosso dall'adozione di un punto di vista sulla realtà; ed è appunto da qui che le lezioni frontali con gli studenti è previsto che si trasformino in un confronto attivo, che vedrà gli studenti stessi riflettere sul complesso rapporto tra cinema e realtà. Ragionare, per esempio, sull'eredità del

Neorealismo italiano o sui vasi comunicanti tra il Cinema diretto e il New american cinema fino ai grandi autori americani dei primi anni settanta, ha lo scopo di restituire agli studenti parentele e legami storici che uniscono inevitabilmente il passato al presente, offrendo così una visione d'insieme del Cinema tutto.

PROGRAMMA

Durante il corso, dopo un necessario cappello introduttivo di ordine teorico, anche passando per i pensieri di teorici del cinema come André Bazin e Bill Nichols, attraverso la visione di spezzoni tratti da film documentari ed anche di alcuni film di finzione, si attiverà un confronto, che comprenderà infine il configurarsi degli approcci possibili riguardanti il racconto della realtà: l'intervista, il "pedinamento" dei testimoni, la "messa in scena", la voice over, la colonna sonora musicale, il suono diegetico, affrontandoli dal punto di vista della regia, della fotografia, del suono, del montaggio e, non ultimo, della produzione; senza dimenticare alcuni aspetti d'ordine documentaristico che riguardano i costumi come la scenografia, e, infine, gli effetti speciali.

Testi di riferimento

Obbligatorio: Il documentario, l'altra faccia del cinema, di Jean di Breschand (Lindau Editore)

Facoltativi: *E' reale? Guida empatica del cinedocumentarista, di Gianfranco Pannone (Artdigiland Editore)*

Introduzione al documentario, di Bill Nichols (Castoro Editore)

L'arte dell'ascolto e mondi possibili, di Marianella Sclavi (Le vespe)

I film di riferimento:

Paisà, di Roberto Rossellini (episodi napoletano e del Delta padano)

Alcuni cortometraggi di Vittorio De Seta: Parabola d'oro e Un giorno in Barbagia

Le maitre fou, di Jean Rouch

I 400 colpi, di Francois Truffaut

The salesman, dei Fratelli Maysles

Welfare e Basic training, di Frederick Wiseman

Faces, di John Cassavetes

Taxi driver, di Martin Scorsese

Dagherréotypes, di Agnès Varda

Etre et avoir, di Nicholas Phlibert

Bowling for Columbine, di Michael Moore

Apocalisse nel deserto, di Werner Herzog

Route one: USA, di Robert Kramer

D'Est, di Chantal Akerman

Elegia, di Aleksandr Sokurov

Due episodi della serie doc "The first person", di Errol Morris

Latina/Littoria e Sul vulcano, di Gianfranco Pannone

Videocracy, di Erik Gandini

La bocca del lupo, di Pietro Marcello

Notturmo, di Gianfranco Rosi

Close-up. di Abbas Kiarostami

Modalità di verifica

Prova scritta.

Valutazione

Alla fine del corso gli studenti avranno una valutazione in trentesimi.

Competenze acquisite

Una maggior consapevolezza sulle potenzialità del linguaggio cinematografico a partire dalla realtà.

LA COMUNICAZIONE ATTRAVERSO IL SUONO 1

Programma A.A. 2023/2024

Tipologia attività formativa: DI BASE

Ambito disciplinare: DISCIPLINE SOCIOLOGICHE, PSICOLOGICHE E PEDAGOGICHE

Settore disciplinare: SPS/08 SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E
COMUNICATIVI

Numero di crediti attribuiti: 2 CFU

Corso di I livello in: FOTOGRAFIA

Anno di corso: 1°

Semestre: ANNUALE

Durata: 16 ORE

Nome del docente: SERGIO BASSETTI

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Attraverso la presentazione in didattica frontale di segmenti e clip esemplari tratti dalla storia del cinema e “dell’ascolto”, e dai confronti e scambi dialettici che se ne possono ricavare, si procede all’analisi e valutazione di ogni risorsa dell’arsenale sonoro musicale e non musicale: la voce quindi, e poi il suono ambientale, i rumori ed effetti sonori, e infine la musica. Di tutte queste frazioni vengono esaminati la morfologia; la portata comunicativa in senso informativo, espressivo e simbolico; l’efficacia narrativa; l’impatto sulla ricezione spettatoriale; il grado di coerenza e compiutezza formale: in conclusione, la loro identità nel discorso sonoro.

PROGRAMMA

Il corso, nella sua articolazione biennale, indaga le forme e le metodologie e analizza i modi operandi adottati in un ampio numero di film seminali che hanno rivoluzionato o quantomeno

ridefinito valore e funzioni del sonoro cinematografico.

Testi di riferimento

Michel Chion, L'audiovisione, Lindau, Torino 1997

Kathryn Kalinak, Musica da film. Una breve introduzione, EDT. Torino 2012

Modalità di verifica

Prova orale alla conclusione dell'annualità.

Valutazione

Alla fine del corso gli studenti avranno una valutazione in trentesimi.

Competenze acquisite

A fine annualità lo studente dovrà aver acquisito competenze sufficienti ad affrontare analiticamente e criticamente l'ascolto dei "testi sonori" del film, valutandone pertinenza, carattere informativo, valenze connotative, plusvalori simbolici ed eventuali ricadute sulla coesione intratestuale.

ESTETICA DELL'OPERA CINEMATOGRAFICA

Programma A.A. 2023/2024

Tipologia attività formativa: CARATTERIZZANTI

Ambito disciplinare: DISCIPLINE CRITICHE, SEMIOLOGICHE E SOCIO-ANTROPOLOGICHE

Settore disciplinare: M-FIL/04 ESTETICA

Numero di crediti attribuiti: 2 CFU

Corso di I livello in: FOTOGRAFIA

Anno di corso: 1°

Semestre: SECONDO

Durata: 16 ORE

Nome del docente: ROBERTO PERPIGNANI

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Un'approfondita e originale analisi di significativi esempi filmici volta ad individuare l'evoluzione dell'estetica cinematografica per comprenderne a pieno le possibilità espressive.

PROGRAMMA

Proiezione di brani di film presi dalla storia del cinema dalle origini ad oggi e loro analisi volta a sviluppare nello studente la capacità di leggere il linguaggio cinematografico.

Testi di riferimento

UNA STORIA DELLE IMMAGINI di David Hockney e Martin Gayford

LA GALASSIA GUTTEMBERG di Marshal McLuhan

LO SCHERMO EMPATICO di Vittorio Gallese e Michele Guerra

PAROLA E IMMAGINE

STORIA DI DUE TECNOLOGIE di Francesco Antinucci

LA NASCITA DEL QUADRO di Victor Stoichita

A FINE DISREGARD di Kirk Varnedoe

IL SALTO di Silvia Ferrara

RUPESTRES di Étienne Davodeau, Emmanuel Guibert, Marc-Antoine Mathieu, David Prudhomme, Pascal Rabaté, Troub's

POETICHE DELLA NOUVELLE VAGUE di Autori vari

QUE RESTE IL DE LA NOUVELLE VAGUE di Aldo Tassone

IL TRUCCO DELL'AVANGUARDIA di Flaminio Gualdoni

LA EDICION – EL ARTE OCULTO Convegno a CUBA – EICTV

Modalità di verifica

Esame scritto: un breve elaborato sul programma svolto.

Valutazione

Alla fine del corso gli studenti avranno una valutazione in trentesimi.

Competenze acquisite

Sviluppare nello studente la capacità di leggere per poi usare consapevolmente il linguaggio cinematografico in tutte le sue diverse componenti.

FONDAMENTI DEL LINGUAGGIO CINEMATOGRAFICO 1

Programma A.A. 2023/2024

Tipologia attività formativa: CARATTERIZZANTI

Ambito disciplinare: DISCIPLINE CRITICHE, SEMIOLOGICHE E SOCIO-ANTROPOLOGICHE

Settore disciplinare: M-FIL/04 ESTETICA

Numero di crediti attribuiti: 2 CFU

Corso di I livello in: FOTOGRAFIA

Anno di corso: 1°

Semestre: PRIMO

Durata: 32 ORE

Nome del docente: RENATO MURO

OBIETTIVI E METODOLOGIA

La prima parte del corso si concentra sullo studio e l'analisi degli elementi fondamentali che caratterizzano il linguaggio cinematografico, con lo scopo di uniformare il livello di conoscenze degli allievi provenienti da diversi ambiti disciplinari.

La seconda parte è invece incentrata sul movimento della macchina da presa e il suo uso espressivo, attraverso la visione e l'analisi approfondita di sequenze cinematografiche, lo studio del découpage e delle scelte stilistiche, tecniche ed espressive, con particolare attenzione agli autori contemporanei.

Durante le lezioni, vengono inoltre proiettate, commentate ed analizzate le esercitazioni realizzate settimanalmente durante il laboratorio di Grammatica della regia.

PROGRAMMA

Gli elementi minimi del linguaggio cinematografico.

Fotogramma, inquadratura, scena e sequenza.

La scala dei campi e dei piani.

Le ottiche e il loro utilizzo espressivo.

Il taglio, il tempo e il ritmo.

Orientare lo spettatore: la regola dei 180° , inquadrature corrispondenti e controcampi.

Scene con più personaggi, scavalco del campo, regole ed eccezioni.

Il fuori campo.

Il punto di vista : visivo, narrativo, ideologico.

Il movimento della macchina da presa.

L'inquadratura fissa e il movimento interno.

La panoramica: l'osservatore.

La macchina a mano: qui e ora.

Il carrello: l'esploratore.

La realtà che irrompe nella finzione.

Lo sguardo dell'autore nel cinema contemporaneo.

Testi di riferimento

L'abc del linguaggio cinematografico - Arcangelo Mazzoleni - Audino Editore

CONSIGLIATO

Fuck The Continuity - Miguel Lombardi - Audino Editore - CONSIGLIATO

Incontri alla fine del mondo - Werner Herzog - Minimum Fax - CONSIGLIATO

L'occhio del regista - Minimum Fax - CONSIGLIATO

Note sul cinematografo - Robert Bresson - CONSIGLIATO

Modalità di verifica

Valutazione in itinere.

Valutazione

Alla fine del corso gli studenti avranno una valutazione in trentesimi.

Competenze acquisite

Al termine del corso gli studenti avranno acquisito una conoscenza approfondita delle basi del linguaggio cinematografico. Avranno inoltre sviluppato la capacità di analizzare una sequenza cinematografica e comprendere le scelte espressive e stilistiche operate dal regista.

SENSITOMETRIA

Programma A.A. 2023/2024

Tipologia attività formativa: CARATTERIZZANTI

Ambito disciplinare: DISCIPLINE CRITICHE, SEMIOLOGICHE E SOCIO-ANTROPOLOGICHE

Settore disciplinare: M-FIL/04 ESTETICA

Numero di crediti attribuiti: 2 CFU

Corso di I livello in: FOTOGRAFIA

Anno di corso: 1°

Semestre: PRIMO

Durata: 25 ORE

Nome del docente: GIUSEPPE SCHIAVINOTTO

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Attraverso lo studio della "Sensitometria" lo studente verrà portato a conoscere il mondo della pellicola dalle sue origini ai giorni nostri. Questo è propedeutico all'apprendimento dei concetti che sono alla base dell'acquisizione digitale sia fotografica che cinematografica. L'allievo, a completamento della teoria, verrà guidato in esercitazioni pratiche. Si esperimenteranno varie tipologie di emulsioni fotografiche comprese quelle ortocromatiche usate agli albori della cinematografia. Ampio spazio verrà dato anche alla postproduzione dell'immagine digitale fotografica e cinematografica.

PROGRAMMA

La luce, lo spettro solare, il fotone, l'immagine latente, elementi di chimica applicata, la pellicola, la sensibilità, la densitometria, la latitudine di esposizione, la trasparenza, l'opacità,

la densità ottica, la curva caratteristica, gradazione e gamma, le pellicole ortocromatiche e le pancromatiche, il sistema zonale, la misurazione della luce, il sensore digitale e la demosaicizzazione, il pixel, gestione e correzione colore, il grigio medio analogico e digitale, l'istogramma, le curve e i profili, applicazioni pratiche.

Testi di riferimento

Foto Ricettario, di Oscar F. Ghedina, ed Hoepli facoltativo

Appunti di Sensitometria, Antonio Appierto, Centro Sperimentale di Cinematografia facoltativo

DSLR cinema, come funziona la ripresa digitale, Pierluigi Piantini, Ed Dino Audino facoltativo

Manuale di cinematografia professionale vol II, L'immagine analogica ed elettronica, il cinema digitale, la gestione del colore. ed Dino Audino, facoltativo

La tecnica fotografica. Il colore: gestione e correzione, Marco Olivotto, facoltativo

Modalità di verifica

Valutazione scritta.

Valutazione

Alla fine del corso gli studenti avranno una valutazione in trentesimi.

Competenze acquisite

Al termine del corso gli studenti avranno acquisito una conoscenza approfondita delle caratteristiche delle emulsioni sensibili e la misurazione della luce per gestire una corretta esposizione sia dei materiali argentici che per l'acquisizione digitale.

STORIA DELL'ARTE E STILISTICA 1

Programma A.A. 2023/2024

Tipologia attività formativa: CARATTERIZZANTI

Ambito disciplinare: DISCIPLINE STORICO-ARTISTICHE

Settore disciplinare: L-ART/03 STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA

Numero di crediti attribuiti: 4 CFU

Corso di I livello in: FOTOGRAFIA

Anno di corso: 1°

Semestre: PRIMO

Durata: 32 ORE

Nome del docente: TOMMASO STRINATI

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Conoscenza approfondita e analisi della storia dell'arte esclusivamente attraverso i vari stili e stilemi che hanno caratterizzato e determinato le varie epoche storiche.

PROGRAMMA

Lezioni mirate al film-progetto del corso di Scenografia dal punto di vista degli artisti-pittori-scultori-architetti protagonisti dell'epoca presa in esame.

Testi di riferimento

1. L'arte romana al centro del potere – R.P. Bandinelli
2. L'arte moderna – 1770/1970 – G.C. Argan
3. Il significato delle arti visive – Erwin Panofsky

4. Retorica e logica – Giulio Preti

Modalità di verifica

Esame finale orale.

Valutazione

Alla fine del corso gli studenti avranno una valutazione in trentesimi.

Competenze acquisite

Capacità di analizzare un'epoca storica attraverso le correnti artistiche da essa espresse.

INGLESE

Programma A.A. 2023/2024

Tipologia attività formativa: CARATTERIZZANTI

Ambito disciplinare: DISCIPLINE LINGUISTICHE

Settore disciplinare: L-LIN/12 LINGUA E TRADIZIONE – LINGUA INGLESE

Numero di crediti attribuiti: 3 CFU

Corso di I livello in: FOTOGRAFIA

Anno di corso: 1°

Semestre: ANNUALE

Durata: 72 ORE

Nome del docente: JOANNA KOPPF

OBIETTIVI E METODOLOGIA

L'obiettivo di questo corso è fornire agli studenti una solida conoscenza della lingua inglese, sia per comunicare in ambito cinematografico che in contesti più generali. La metodologia utilizzata combina didattica frontale, esercitazioni guidate e laboratori pratici. Le lezioni frontali saranno incentrate sulla grammatica e sul vocabolario specifico del settore cinematografico, mentre le esercitazioni guidate e i laboratori pratici aiuteranno gli studenti a migliorare le loro abilità di ascolto, lettura, scrittura e conversazione in inglese.

PROGRAMMA

Il programma del corso prevede le seguenti attività:

Lezioni frontali su grammatica e sintassi inglese, con particolare attenzione al linguaggio tecnico del settore cinematografico.

Esercitazioni guidate per approfondire la comprensione del testo, l'ascolto e l'analisi di dialoghi e scene tratte da film e documentari in lingua inglese.

Laboratori pratici in cui gli studenti lavoreranno in gruppo per scrivere e recitare dialoghi, presentazioni e pitch in inglese, legati al mondo del cinema e della produzione cinematografica.

Visione e analisi di film e documentari in lingua inglese per familiarizzare con il lessico e le espressioni comuni utilizzate nell'industria cinematografica.

Esercizi di role-play e simulazioni di situazioni professionali nel settore cinematografico, per aiutare gli studenti a sviluppare le competenze necessarie per interagire con efficacia in inglese.

Testi di riferimento

Modalità di verifica

Esame finale orale.

Valutazione

Alla fine del corso gli studenti avranno una valutazione in trentesimi.

Competenze acquisite

Al termine del corso, gli studenti avranno acquisito le seguenti competenze:

Capacità di comprendere e utilizzare efficacemente il linguaggio tecnico specifico del settore cinematografico in inglese.

Abilità di comunicare in inglese in contesti sia professionali che informali, con particolare attenzione al mondo del cinema e della produzione cinematografica.

Competenza nella comprensione del testo e dell'ascolto di materiali audiovisivi in lingua inglese, come film, documentari e interviste.

Abilità di scrittura e presentazione in inglese, incluse proposte di progetto, sceneggiature e pitch.

Capacità di lavorare in gruppo e di interagire con efficacia con colleghi e professionisti del settore cinematografico in lingua inglese.

GRAMMATICA DELLA REGIA 1

Programma A.A. 2023/2024

Tipologia attività formativa: CARATTERIZZANTI

Ambito disciplinare: MUSICA E SPETTACOLO, TECNICHE DELLA MODA E DELLE PRODUZIONI ARTISTICHE

Settore disciplinare: L-ART/05 DISCIPLINE DELLO SPETTACOLO

Numero di crediti attribuiti: 2 CFU

Corso di I livello in: FOTOGRAFIA

Anno di corso: 1°

Semestre: PRIMO

Durata: 96 ORE

Nome del docente: R. MURO, G. CARITO, G. TODESCO

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Il corso di Grammatica della regia è un laboratorio pratico. Ogni settimana gli allievi sono tenuti a scrivere, girare e montare una scena o una breve sequenza, seguendo le regole definite dal docente e strettamente connesse agli argomenti trattati durante le lezioni di Fondamenti del Linguaggio Cinematografico.

PROGRAMMA

Il programma prevede la realizzazione di 18 esercitazioni, 2 a settimana, realizzate seguendo

1. L'inquadratura Fissa
2. Il taglio

3. La scala dei piani
4. Scene con più personaggi
5. La panoramica
6. La macchina a mano 1
7. La macchina a mano 2
8. Il carrello
9. Il piano sequenza

Testi di riferimento

Modalità di verifica:

Valutazione sulle esercitazioni realizzate.

Valutazione

Alla fine del corso gli studenti avranno una valutazione in trentesimi.

Competenze acquisite

Al termine del corso gli allievi avranno sviluppato una buona padronanza del linguaggio cinematografico fondamentale e la capacità di gestire il proprio lavoro e svolgere le proprie mansioni all'interno del set.

OTTICA

Programma A.A. 2023/2024

Tipologia attività formativa: CARATTERIZZANTI

Ambito disciplinare: MUSICA E SPETTACOLO, TECNICHE DELLA MODA E DELLE PRODUZIONI ARTISTICHE

Settore disciplinare: L-ART/06 CINEMA, FOTOGRAFIA E TELEVISIONE

Numero di crediti attribuiti: 2 CFU

Corso di I livello in: FOTOGRAFIA

Anno di corso: 1°

Semestre: ANNUALE

Durata: 25 ORE

Nome del docente: GIUSEPPE SCHIAVINOTTO

OBIETTIVI E METODOLOGIA

La trattazione della materia è rigorosamente mantenuta alla conoscenza di tutti gli elementi utili alla ripresa analogica e digitale fotografica e cinematografica.

Le nozioni verranno applicate e sperimentate praticamente in esercitazioni guidate.

PROGRAMMA

Che cosa è la cinematografia, la registrazione dell'immagine, la luce, l'obiettivo, le lenti, la riflessione, la rifrazione, il potere dispersivo, apertura e diaframmi, distanza iperfocale, profondità di campo, profondità di fuoco, la focale, le aberrazioni, l'occhio umano, sorgenti luminose dal led al laser.

Testi di riferimento

Appunti di Ottica, per il cinema e la TV, Mario Bernardo, Quaderni del CSC Centro
Sperimentale per la Cinematografia facoltativo

Modalità di verifica

Esame finale scritto.

Valutazione

Alla fine del corso gli studenti avranno una valutazione in trentesimi.

Competenze acquisite

conoscenza dei mezzi ottici fotografici e cinematografici, lo studente avrà padronanza delle scelte tecniche che, come DOP, dovrà attuare sul set cinematografico.

FOTOGRAFIA ANALOGICA E DIGITALE 1

Programma A.A. 2023/2024

Tipologia attività formativa: CARATTERIZZANTI

Ambito disciplinare: MUSICA E SPETTACOLO, TECNICHE DELLA MODA E DELLE PRODUZIONI ARTISTICHE

Settore disciplinare: L-ART/06 CINEMA, FOTOGRAFIA E TELEVISIONE

Numero di crediti attribuiti: 4 CFU

Corso di I livello in: FOTOGRAFIA

Anno di corso: 1°

Semestre: ANNUALE

Durata: 200 ORE

Nome del docente: GIUSEPPE SCHIAVINOTTO

OBIETTIVI E METODOLOGIA

La finalità del corso è quella di avere completa conoscenza sia teorica che pratica dei mezzi fotografici, in maniera che l'allievo sia più creativo, consapevole e padrone dell'estetica, della composizione, dell'inquadratura, dei contrasti ma con particolare attenzione alla possibilità di trasmettere un'emozione a chi guarda la fotografia. Tecnica e pratica si collegano costantemente con la Cinematografia. Lo studente ha a disposizione una sala di posa, teatri, apparecchi fotografici di tutti i formati analogici e digitali delle migliori marche, tre camere oscure con ingranditori dal 24x36mm al 10x12cm.

PROGRAMMA

La luce, l'occhio umano, la camera oscura, Il foro stenopeico, la macchina fotografica, la pellicola, il sensore digitale, l'esposimetro, tutto il processo analogico di sviluppo e stampa in

camera oscura, fotografia digitale e post-produzione, digitalizzazione supporti analogici, i filtri, sintesi additiva e sottrattiva, profili colore e stampa digitale, aggiornamenti tecnici.

Testi di riferimento

Foto ricettario, Oscar F.Ghedina, Hoepli, facoltativo

Storia della fotografia, Peter Pollak, Garzanti facoltativo

Fotografia digitale: guida avanzata, John Clements, Abstract facoltativo

Corso completo di fotografia digitale, Ian Farrel, National Geographic facoltativo

Ritratti, Corso completo di fotografia, Sarah Plater, National Geographic facoltativo

La fotografia, di Ansel Adams, tre volumi, Zanichelli facoltativo

Modalità di verifica

Valutazione in itinere.

Valutazione

Alla fine del corso gli studenti avranno una valutazione in trentesimi.

Competenze acquisite

Gli allievi avranno acquisito piena padronanza dei mezzi tecnici analogici e digitali di ripresa e stampa.

TECNICA DI ILLUMINAZIONE E RIPRESA ANALOGICA 1

Programma A.A. 2023/2024

Tipologia attività formativa: CARATTERIZZANTI

Ambito disciplinare: MUSICA E SPETTACOLO, TECNICHE DELLA MODA E DELLE PRODUZIONI ARTISTICHE

Settore disciplinare: L-ART/06 CINEMA, FOTOGRAFIA E TELEVISIONE

Numero di crediti attribuiti: 2 CFU

Corso di I livello in: FOTOGRAFIA

Anno di corso: 1°

Semestre: ANNUALE

Durata: 48 ORE

Nome del docente: G. LANCI

OBIETTIVI E METODOLOGIA

In questa era digitale, iniziare con delle riprese in pellicola 35mm è il modo migliore per imparare a vedere la luce. Non ci sono monitor di controllo ma c'è solo il nostro occhio.

PROGRAMMA

Imparare ad usare la camera Arri 535, esercitazioni guidate in teatro di posa sia di illuminazione che di movimenti di macchina, visita in un laboratorio di sviluppo e stampa e visione ed analisi del girato. Si può scansionare il negativo girato e procedere ad una color digitale.

Testi di riferimento**Modalità di verifica:**

Valutazione in itinere.

Valutazione

Alla fine del corso gli studenti avranno una valutazione in trentesimi.

Competenze acquisite

La capacità di saper affrontare, con un minimo di conoscenza, le riprese analogiche.

TECNICA DI ILLUMINAZIONE 1

Programma A.A. 2023/2024

Tipologia attività formativa: CARATTERIZZANTI

Ambito disciplinare: MUSICA E SPETTACOLO, TECNICHE DELLA MODA E DELLE PRODUZIONI ARTISTICHE

Settore disciplinare: L-ART/06 CINEMA, FOTOGRAFIA E TELEVISIONE

Numero di crediti attribuiti: 4 CFU

Corso di I livello in: FOTOGRAFIA

Anno di corso: 1°

Semestre: ANNUALE

Durata: 60 ORE

Nome del docente: GIUSEPPE LANCI

OBIETTIVI E METODOLOGIA

L'obiettivo è di insegnare all'allievo a servirsi della luce per dare al film la giusta atmosfera. Dopo alcune lezioni frontali dove si parla della luce, delle sue finalità nel cinema, dell'apporto che la luce può dare a un film e della visione ed analisi di alcuni brani di film si passa alla pratica in teatro di posa con esercitazioni guidate, per poi rapportarsi ad altre discipline con esercitazioni interdisciplinari.

PROGRAMMA

Partendo dal buio del teatro di posa si comprende meglio la potenzialità che ha la luce.

Ogni proiettore che accendiamo determina un qualcosa, un vero atto creativo. L'allievo deve rendersi conto che la sua cultura, la sua sensibilità e il suo gusto estetico gli permetteranno

di creare un qualcosa di personale. Ognuno può dare un contributo assolutamente personale.

Si parte da un'idea che bisogna mettere in pratica, imparando a manipolare la luce. All'inizio inquadrature semplici, statiche e via via inquadrature sempre più complesse.

Testi di riferimento

La Bottega della Luce -Ubulibri, La Luce come Emozione -Artdigiland

I Maestri della Luce – Minimum Fax, La Camera Chiara – Einaudi

Storie della Luce – La Lanterna Magica.

Modalità di verifica:

Valutazione in itinere.

Valutazione

Alla fine del corso gli studenti avranno una valutazione in trentesimi.

Competenze acquisite

Gli allievi avranno la capacità di affrontare le esercitazioni interdisciplinari e il loro primo cortometraggio.

Programma A.A. 2023/2024

Tipologia attività formativa: CARATTERIZZANTI

Ambito disciplinare: MUSICA E SPETTACOLO, TECNICHE DELLA MODA E DELLE PRODUZIONI ARTISTICHE

Settore disciplinare: L-ART/06 CINEMA, FOTOGRAFIA E TELEVISIONE

Numero di crediti attribuiti: 2 CFU

Corso di I livello in: FOTOGRAFIA

Anno di corso: 1°

Semestre: ANNUALE

Durata: 20 ORE

Nome del docente: SANDRO CAMERATA

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Conoscenza dell'Alexa place, il suo menu, tutte le impostazioni, gli accessori, il video di controllo. Le ottiche e il digitale.

Si parte da un'idea che bisogna mettere in pratica, imparando a manipolare la luce. All'inizio inquadrature semplici, statiche e via via inquadrature sempre più complesse.

PROGRAMMA

Si parte da un'idea che bisogna mettere in pratica, imparando a manipolare la luce. All'inizio inquadrature semplici, statiche e via via inquadrature sempre più complesse.

Si procede attraverso lezioni frontali, si impara a preparare la macchina per il set, si fanno i provini macchina e si passa ai primi esercizi con movimenti di macchina.

Testi di riferimento**Modalità di verifica:**

Valutazione in itinere.

Valutazione

Alla fine del corso gli studenti avranno una valutazione in trentesimi.

Competenze acquisite

Piena padronanza dell'uso della macchina da presa che sarà poi utilizzata per le nostre esercitazioni digitali.

L'ASSISTENTE OPERATORE

Programma A.A. 2023/2024

Tipologia attività formativa: CARATTERIZZANTI

Ambito disciplinare: MUSICA E SPETTACOLO, TECNICHE DELLA MODA E DELLE PRODUZIONI ARTISTICHE

Settore disciplinare: L-ART/06 CINEMA, FOTOGRAFIA E TELEVISIONE

Numero di crediti attribuiti: 2 CFU

Corso di I livello in: FOTOGRAFIA

Anno di corso: 1°

Semestre: ANNUALE

Durata: 64 ORE

Nome del docente: VARI PROFESSIONISTI DEL SETTORE

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Dare all'allievo la capacità di sapere esercitare questa mansione in modo professionale .

PROGRAMMA

Preparazione macchine da ripresa sia analogiche che digitali.

Provini macchina, esercitazioni in teatro, visita in un rental.

Testi di riferimento

Modalità di verifica:

Esame con prova pratica

Valutazione

Alla fine del corso gli studenti avranno una valutazione in trentesimi.

Competenze acquisite

L'allievo avrà acquisito delle capacità che con la pratica quasi quotidiana lo porteranno a sapere esercitare questa professione.

TEORIA E TECNICA DEL MONTAGGIO

Programma A.A. 2023/2024

Tipologia attività formativa: ATTIVITÀ FORMATIVE AFFINI O INTEGRATIVE

Ambito disciplinare:

Settore disciplinare: INF/01 INFORMATICA

Numero di crediti attribuiti: 2 CFU

Corso di I livello in: FOTOGRAFIA

Anno di corso: 1°

Semestre: SECONDO

Durata: 16 ORE

Nome del docente: ROBERTO PERPIGNANI

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Si ritiene che il corso di 'Fotografia' debba, come altri, avvalersi di basi formative quali l'osservazione e la riflessione sulla caratteristica linguistica del cinema e dell'audiovisivo che ha nell'aspetto gestito dal 'montaggio' un vero e proprio 'specifico' che, in modo originale rispetto ad altre forme, crea un effetto di sintesi rappresentativa, tanto per ciò che attiene alla narrazione quanto per il valore espressivo e concettuale.

PROGRAMMA

Si prevedono quattro incontri, questi ci consentiranno di mostrare sequenze tratte dalla storia del cinema che il docente (o i docenti) potrà ritenere opportuni per esemplificare la relazione funzionale e dinamica tra i diversi elementi narrativi (immagini, suoni, musica, testo, recitazione). È importante che si attivi una riflessione circa la struttura linguistica del 'medium', che è un composto di contributi diversi, in modo che se ne possa trarre una vera e propria considerazione non generica, bensì una consapevolezza che ponga gli specifici della propria forma elaborativa (e della propria responsabilità espressiva) in una relazione complessiva con il tutto.

È inoltre pensabile che (anche se in modo non continuo) i docenti delle due discipline di insegnamento, fotografia e montaggio, possano essere compresenti e determinare un dialogo, certamente di grande efficacia didattica.

Testi di riferimento**Modalità di verifica:**

Valutazione in itinere.

Valutazione

Alla fine del corso gli studenti avranno una valutazione in trentesimi.

Competenze acquisite

Conoscenza base delle tecniche di montaggio audiovisivo.

COLOR GRADING 1

Programma A.A. 2023/2024

Tipologia attività formativa: ATTIVITÀ FORMATIVE AFFINI O INTEGRATIVE

Ambito disciplinare:

Settore disciplinare: INF/01 INFORMATICA

Numero di crediti attribuiti: 4 CFU

Corso di I livello in: FOTOGRAFIA

Anno di corso: 1°

Semestre: SECONDO

Durata: 64 ORE

Nome del docente: SERENA PERLA

Prerequisiti: CONOSCENZA BASE PC: SISTEMI OPERATIVI WIN E MAC

OBIETTIVI E METODOLOGIA

L'obiettivo del corso è quello di accompagnare lo studente a comprendere i processi di post-produzione e ad utilizzare la color grading come strumento creativo e narrativo per dare valore aggiunto al prodotto cinematografico. La metodologia utilizzata durante il corso prevede un primo approccio teorico che parte dalle basi della teoria del colore fino ad arrivare ad esempi cinematografici concreti, per poi passare ad una parte più tecnica e pratica dove attraverso degli esercizi mirati, gli studenti vengono accompagnati passo passo a conoscere e saper utilizzare tutte le funzionalità di base del software Da Vinci Resolve. Al termine del corso gli studenti avranno appreso le basi necessarie per affrontare l'intero processo di post-produzione di un prodotto cinematografico, dal conforming, passando per la color correction e il color grading fino ad arrivare alla delivery finale.

PROGRAMMA

La Teoria del Colore (esempi pratici tratti da film)

Le fasi della POST PRODUZIONE (dal set alla proiezione in sala) Introduzione a Da Vinci Resolve

Creare un progetto in Da Vinci Resolve

Configurare le impostazioni principali

Esplorare l'interfaccia di Da Vinci Resolve

Importare e analizzare le clip

I metadati delle clip

I Bin e gli Smart Bin

Creare una timeline

Inserire clip in una timeline

Gestire le clip nella Timeline

Il Relink dei file nei progetti

Gestire i colori delle clip

Cancellare, Tagliare, Copiare e Incollare le clip

Introduzione alla Color Correction

La Color Correction e il Grading

L'interfaccia della Color Page

I controlli primari per la correzione colore

Comprendere il concetto di nodo

Applicare una correzione secondaria

Le Power Windows e gli Effetti di Da Vinci Resolve

Tracciare il movimento di una Power Window

Correzioni primarie dell'immagine

Da Vinci Resolve Color Management

Usare le Video Scopes

Bilanciare colore e contrasto con le Color Wheels

Bilanciare colore e contrasto con le Primaries Bars

Imparare a usare le Curve per correzioni primarie

Controlli Automatici

Controlli primari aggiuntivi

Le Stills

Correzioni secondarie dell'immagine

Creare correzioni secondarie con l'HSL Curve

Usare i Qualifiers

L'outside Node

Combinare l'uso di Qualifiers e Power Windows

Usare il tracker

Stabilizzare uno shot

Creare Looks specifici

L'uso dei LUT [Look-Up-Table]

Creare un Look

Concetto di Power Grade

La Deliver Page e il Media Management

Creare un file master per il Web

Creare un preset di esportazione

Consolidare i Media File

Copiare Progetti e Media File su un altro Hard Disk

Lavorare con i Database

Il range dinamico delle immagini e l'input Color Space

Capire il workflow del grading

Lavorare con il contrasto

Bilanciare i colori

Log Controls vs. Primary Wheels

Gestire gli spazi di colore

La continuità di colore delle scene

Come organizzare il lavoro

Comparare le clip manualmente

Usare lo split - screen per comparare le clip

Correggere e migliorare aree isolate

Guidare l'attenzione dello spettatore

Mettere in risalto particolari chiave

Tracking complesso

Valorizzare gli skin tones

Gestire i Nodi e le Correzioni

Conformare una timeline da un XML

Associare file ad alta qualità alla timeline

La struttura dei nodi

I nodi Parallel e Mixer

Mixer node: effetti di compositing Importare e usare una maschera

Local e Remote Versions

Il ColorTrace

La funzione Scene Cut Detection

Usare i Keyframe

Il Noise Reduction

Usare i Gruppi

Creare un gruppo

Applicare correzioni ai gruppi pre-clip

Applicare correzioni a livello clip

Applicare correzioni ai gruppi post-clip

Applicare correzioni a livello timeline

La finestra Data Burn In

Progetti con RAW files

Lavorare con il RAW a livello progetto

Lavorare con il RAW a livello clip

RAW, Color Management e Render Cache

Esportare il progetto

Uso del Lightbox

Il workflow operativo della Deliver Page

Preparare la timeline per il Digital Cinema

Esportare versioni diverse

Impostazioni avanzate

Testi di riferimento

The Beginner's guide to DaVinci Resolve di Chris Roberts (Autore), Simon Hall (Autore), Arthur Ditner (Autore), Daria Fissoun (Autore), Dion Scoppettuolo (Autore)

Modalità di verifica:

L'esame si svolge in due fasi, la prima consiste in un test scritto a risposta multipla con 40 domande. La seconda parte dell'esame è pratica, lo studente avrà dei materiali video che corrispondono ad un prodotto finito (un cotrometraggio) e dovrà seguire tutte le fasi della post-produzione realizzando il conforming, il relink dei file dai Proxy ai file HQ e le varie fasi di color correction e di grading fino ad arrivare all'export del prodotto finito.

Valutazione

Alla fine del corso gli studenti avranno una valutazione in trentesimi.

Competenze acquisite

Con questo corso gli studenti impareranno ad utilizzare il software di color grading comprendendone non solo il potenziale tecnico ma imparando a riconoscerne anche il potenziale artistico e rendendoli più consapevoli di come si affronta un lavoro cinematografico in post-produzione. Impareranno a conoscere la terminologia corretta per relazionarsi nel loro futuro da DoP con i vari colorist che incontreranno durante il loro percorso artistico e potranno anche comprendere l'importanza della figura del colorist.

Inoltre implementeranno le loro competenze tecniche ed impareranno a comprendere i limiti e le potenzialità di determinate macchine da presa e di determinate lenti in fase di provini, mettendole a confronto su Da Vinci Resolve e utilizzando gli strumenti offerti dal software.

A fine corso gli studenti saranno in grado di seguire l'intero processo di post-produzione di un qualsiasi prodotto video. Dal conforming fino all'export per il cinema.

STEADYCAM 1

Programma A.A. 2023/2024

Tipologia attività formativa: LABORATORI, SEMINARI, ATTIVITA' ARTISTICHE, TECNICHE E PERFORMATIVE

Ambito disciplinare:

Settore disciplinare:

Numero di crediti attribuiti: 2 CFU

Corso di I livello in: FOTOGRAFIA

Anno di corso: 1°

Semestre: SECONDO

Durata: 64 ORE

Nome del docente: OSAMA ABOUELKHAIR

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Ideare brevi piani sequenza da poter riprendere in movimento utilizzando la steadycam.

Formazione frontale teorica ed esercitazioni guidate passo dopo passo.

PROGRAMMA

Conoscenza pratica dei componenti dell'attrezzatura, nonché gestione del miglior assemblaggio funzionale alle alterne necessità di ripresa.

Indossare l'attrezzatura. I movimenti di base. Impugnatura e boom up and down. Camminare in avanti e indietro inquadrando sia frontalmente che posteriormente. Movimenti laterali e circolari. High mode e low mode.

Narrativa e movimenti di macchina.

Testo di riferimento facoltativo

THE STEADICAM OPERATOR'S HANDBOOK Autore Jerry Holway

Modalità di verifica

Valutazioni in itinere

Valutazione

Alla fine del corso gli studenti avranno una valutazione in trentesimi.

Competenze acquisite

Assemblare e bilanciare l'attrezzatura.

Utilizzare la steadycam nelle riprese in movimento.

Progettare il movimento di macchina più idoneo da poter realizzare con le abilità acquisite durante il corso.

NOZIONI DI MACCHINISMO E ELETTRICISMO

Programma A.A. 2023/2024

Tipologia attività formativa: LABORATORI, SEMINARI, ATTIVITA' ARTISTICHE, TECNICHE E PERFORMATIVE

Ambito disciplinare:

Settore disciplinare:

Numero di crediti attribuiti: 1 CFU

Corso di I livello in: FOTOGRAFIA

Anno di corso: 1°

Semestre: ANNUALE

Durata: 24 ORE

Nome del docente: MASSIMO MILLOZZI

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Esercitazioni guidate conoscenza materiali macchinisti e elettricisti.

PROGRAMMA

Esercitazioni che permettano di acquisire manualità con questi materiali.

Testi di riferimento

Modalità di verifica

Si valuta il comportamento tenuto durante le esercitazioni.

Valutazione

Alla fine del corso gli studenti avranno una valutazione in trentesimi.

Competenze acquisite

Padronanza nell'uso di tutti i materiali di macchinismo e elettricismo.

PREPARAZIONE E RIPRESE CORTO DI FINZIONE 1

Programma A.A. 2023/2024

Tipologia attività formativa: LABORATORI, SEMINARI, ATTIVITA' ARTISTICHE, TECNICHE E PERFORMATIVE

Ambito disciplinare:

Settore disciplinare:

Numero di crediti attribuiti: 6 CFU

Corso di I livello in: FOTOGRAFIA

Anno di corso: 1°

Semestre: SECONDO

Durata: 84 ORE

Nome del docente: G. LANCI, S. CAMERATA,

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Primo corto, prima esperienza di set. Tutto ha contribuito a formare l'allievo.

Le lezioni frontali, in particolare quelle di storia dell'arte, storia del cinema e fotografia statica, le esercitazioni guidate, i laboratori interdisciplinari e l'analisi della fotografia di vari film.

PROGRAMMA

Prima volta di sopralluoghi, decidere i materiali da usare, provini macchina e fotografici, e prima volta in una troupe. Tre giorni di riprese o in interni nel teatro di posa o in ambienti dal vero.

Testi di riferimento**Modalità di verifica:**

Valutazione a fine progetto.

Valutazione

Alla fine del corso gli studenti avranno una valutazione in trentesimi.

Competenze acquisite

Si fa un bilancio dopo il primo anno, si cerca di individuare le eventuali carenze per poi eliminarle nel secondo anno.

corso di FOTOGRAFIA**2° anno**

ATTIVITA' FORMATIVE	AMBITI DISCIPLINARI	SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	DISCIPLINE DIDATTICHE	CFU
DI BASE	DISCIPLINE LINGUISTICHE E LETTERARIE	L-FIL - LET/11 LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA	letteratura e cinema 2	2
	DISCIPLINE STORICHE	M-STO/04 STORIA CONTEMPORANEA	analisi dell'opera audiovisiva 1	4
CARATTERIZZANTI	MUSICA E SPETTACOLO, TECNICHE DELLA MODA E DELLE PRODUZIONI ARTISTICHE	L-ART/06 CINEMA, FOTOGRAFIA E TELEVISIONE	fotografia analogica e digitale 2	6
			tecnica di illuminazione e ripresa analogica 2	4
			tecnica di illuminazione e ripresa digitale 2	8
			l'operatore di macchina	4
ATTIVITA FORMATIVE AFFINI O INTEGRATIVE		INF/01 INFORMATICA	conforming e workflow	2
			il D.I.T. 1	4
			color grading 2	4
LABORATORI, SEMINARI, ATTIVITA' ARTISTICHE, TECNICHE E PERFORMATIVE			steadycam 2	2
			post produzione corto di finzione 1	2
			period lab preparazione e riprese	6
			post produzione corto di finzione 2	2
			preparazione e riprese corto di finzione 2	10
TOTALE CFU				60

LETTERATURA E CINEMA 2

Programma A.A. 2023/2024

Tipologia attività formativa: DI BASE

Ambito disciplinare: DISCIPLINE LINGUISTICHE E LETTERARIE

Settore disciplinare: L-FIL-LET/11 LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA

Numero di crediti attribuiti: 2 CFU

Corso di I livello in: FOTOGRAFIA

Anno di corso: 2°

Semestre: PRIMO

Durata: 16 ORE

Nome del docente: FLAVIO DE BERNARDINIS

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Il corso prosegue obiettivi e metodologia del precedente Letteratura e cinema 1, con particolare attenzione alle questioni della serialità, sia al cinema, come 007, sia al di fuori della fruizione in sala, le piattaforme di oggi.

PROGRAMMA

Ian Fleming e il cinema

Il fumetto e il cinema

Testo obbligatorio

Q.Tarantino, Cinema Speculation, La Nave di Teseo, 2023

Modalità di verifica

Verifica orale a fine modulo.

Valutazione

Alla fine del corso gli studenti avranno una valutazione in trentesimi.

Competenze acquisite

Capacità di individuare e gestire le strutture della serialità e della intertestualità relative al campo socio culturale del cosiddetto postmodernismo.

ANALISI DELL'OPERA AUDIOVISIVA 1

Programma A.A. 2023/2024

Tipologia attività formativa: DI BASE

Ambito disciplinare: DISCIPLINE STORICHE

Settore disciplinare: M-STO/04 STORIA CONTEMPORANEA

Numero di crediti attribuiti: 4 CFU

Corso di I livello in: FOTOGRAFIA

Anno di corso: 2°

Semestre: ANNUALE

Durata: 100 ORE

Nome del docente: FLAVIO DE BERNARDINIS

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Il modulo Analisi dell'opera audiovisiva 1 prevede l'obiettivo didattico di condurre l'allievo alla capacità di visionare un'opera audiovisiva (film, serie, programma, format), analizzarla nei suoi elementi costitutivi, sintetizzarla dal punto di vista storico e critico, e esporre pubblicamente il materiale ideato e prodotto.

Il metodo didattico, pertanto, segue tali obiettivi attraverso l'analisi e la discussione di testi audiovisivi selezionati, come da programma.

Alla voce iconografia, si intendono inclusi i contenuti storico-sociali, attinenti alla psiche collettiva di un'area geopolitica determinata.

PROGRAMMA

In sintonia con il modulo didattico di Storia e critica del film 1, il programma prevede innanzitutto l'esercizio di cui a Obiettivi e Metodologia applicato al sistema iconografico del cinema kubrickiano.

Il cinema kubrickiano, in chiave di iconografia, è infatti fondato sulla dialettica strutturale di alcune macrofigure che l'allievo deve individuare e analizzare.

Elementi di iconografia del cinema delle origini, Griffith, Ejsenztein, Vidor, Murnau. Lang, Pudovkin.

Il medesimo esercizio si applica al cinema di Bunuel, in cui il sistema iconografico fa riferimento alla poetica del Surrealismo, e al cinema di Bergman, che attinge all'Espressionismo, e al cinema di John Ford, per l'iconografia della Frontiera, e Hitchcock, per il cinema della modernità..

Elementi di iconografia nel cinema italiano, dal Neorealismo agli anni 2000.

Iconografia del cinema di Lynch, Nolan, Aster, Aronovsky.

Particolare attenzione si rivolge al cinema orientale (cinese, giapponese e coreano), in cui la componente iconografica è parte integrante della struttura filmica.

Introduzione all'iconografia nell'ambito del documentario e la serialità.

Testi obbligatori

Lucio Caracciolo, *La pace è finita*, Feltrinelli

G.C.Argan, *Storia dell'arte moderna 1770-1970*, Sansoni 1973

Modalità di verifica

Verifica orale a fine modulo.

Valutazione

Alla fine del corso gli studenti avranno una valutazione in trentesimi.

Competenze acquisite

Capacità di analisi strutturale dal punto d vista iconografico e di conseguenza narrativo di un testo audiovisivo.

FOTOGRAFIA ANALOGICA E DIGITALE 2

Programma A.A. 2023/2024

Tipologia attività formativa: CARATTERIZZANTI

Ambito disciplinare: MUSICA E SPETTACOLO, TECNICHE DELLA MODA E DELLE PRODUZIONI ARTISTICHE

Settore disciplinare: L-ART/06 CINEMA, FOTOGRAFIA E TELEVISIONE

Numero di crediti attribuiti: 6 CFU

Corso di I livello in: FOTOGRAFIA

Anno di corso: 2°

Semestre: ANNUALE

Durata: 200 ORE

Nome del docente: GIUSEPPE SCHIAVINOTTO

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Obiettivo del corso è quello di far avvicinare al mondo del Cinema le competenze acquisite. Studiare e analizzare il lavoro di fotografi o DOP di fama e riconosciuti a livello internazionale, aiuterà a migliorare il proprio bagaglio culturale e a realizzare buone fotografie.

PROGRAMMA

Tecniche di ripresa digitale e analogica in sala di posa e in esterno, tecniche di illuminazione continua/flash, foto ritratto, still life, foto documentaria, foto di scena, foto di architettura, macro e micro fotografia, il banco ottico, fotoritocco con Photoshop, elaborazione digitale in Camera RAW, correzione dominanti colore, sviluppo e stampa in camera oscura dove

continuare ad esprimere la propria creatività, tecniche di solarizzazione, fotografia all'infrarosso e all'ultravioletto, la calibrazione dei monitor.

Si lavora a temi e si espongono le foto migliori.

Testi di riferimento

I grandi fotografi, Juliet Hacking, Einaudi facoltativo

The photographs, Lean Bendavid-Val, National Geographic facoltativo

Jacques Henri Lartigue, L'invenzione della felicità, Marsilio facoltativo

Edward Steichen, L'alta moda gli anni di Condé Nast, Ewing William, Skirà facoltativo

Helmut Newton, Autobiografia, Contrasto facoltativo

Magnum sul set: Il cinema visto dai grandi fotografi, Silvana Editoriale facoltativo

Un eterno istante: la mia vita. Giovanni Gastel, Mondadori facoltativo

Ferdinando Scianna: viaggio, racconto, memoria. Marsilio facoltativo

Robert Capa: La collezione completa. Contrasto facoltativo

Richard Avedon, I ritratti, Ideart facoltativo

Modalità di verifica:

Valutazione in itinere.

Valutazione

Alla fine del corso gli studenti avranno una valutazione in trentesimi.

Competenze acquisite

Lo studente sarà in grado di svolgere in autonomia il lavoro come Fotografo e sarà capace di meglio relazionarsi con i mezzi cinematografici.

TECNICA DI ILLUMINAZIONE E RIPRESA ANALOGICA 2

Programma A.A. 2023/2024

Tipologia attività formativa: CARATTERIZZANTI

Ambito disciplinare: MUSICA E SPETTACOLO, TECNICHE DELLA MODA E DELLE PRODUZIONI ARTISTICHE

Settore disciplinare: L-ART/06 CINEMA, FOTOGRAFIA E TELEVISIONE

Numero di crediti attribuiti: 4 CFU

Corso di I livello in: FOTOGRAFIA

Anno di corso: 2°

Semestre: ANNUALE

Durata: 64 ORE

Nome del docente: G. LANCI, S. CAMERATA

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Aumentare la competenza rispetto all'uso della luce e ai movimenti di macchina.

Migliorare la capacità di relazionarsi con il regista e con tutti gli altri reparti.

PROGRAMMA

Si procede con esercitazioni settimanali lasciando l'allievo più libero. Fondamentale la visione del girato e l'analisi che ne consegue. Verifica dei materiali in aula color.

Si effettueranno riprese in teatro di posa, in ambienti dal vero sia di giorno che di notte.

Testi di riferimento

Modalità di verifica:

Valutazione in itinere.

Valutazione

Alla fine del corso gli studenti avranno una valutazione in trentesimi.

Competenze acquisite

Acquisire una sicurezza sia per l'illuminazione che per i movimenti di macchina.

TECNICA DI ILLUMINAZIONE E RIPRESA DIGITALE 2

Programma A.A. 2023/2024

Tipologia attività formativa: CARATTERIZZANTI

Ambito disciplinare: MUSICA E SPETTACOLO, TECNICHE DELLA MODA E DELLE PRODUZIONI ARTISTICHE

Settore disciplinare: L-ART/06 CINEMA, FOTOGRAFIA E TELEVISIONE

Numero di crediti attribuiti: 8 CFU

Corso di I livello in: FOTOGRAFIA

Anno di corso: 2°

Semestre: ANNUALE

Durata: 200 ORE

Nome del docente: G. LANCI, S. CAMERATA

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Saper valutare la differenza fra un'illuminazione analogica e digitale. Conoscenza di tutte le macchine da ripresa digitali in possesso della scuola. Esercitazioni guidate e laboratori pratici.

PROGRAMMA

Le esercitazioni settimanali faranno progredire gli allievi sia per quanto riguarda l'uso della luce, la conoscenza delle macchine digitali, il lavoro dell'operatore di macchina e dell'assistente operatore.

Testi di riferimento

Modalità di verifica:

Valutazione in itinere.

Valutazione

Alla fine del corso gli studenti avranno una valutazione in trentesimi.

Competenze acquisite

Le competenze sono quelle esplicitate nel programma.

L'OPERATORE DI MACCHINA 1

Programma A.A. 2023/2024

Tipologia attività formativa: CARATTERIZZANTI

Ambito disciplinare: MUSICA E SPETTACOLO, TECNICHE DELLA MODA E DELLE PRODUZIONI ARTISTICHE

Settore disciplinare: L-ART/06 CINEMA, FOTOGRAFIA E TELEVISIONE

Numero di crediti attribuiti: 4 CFU

Corso di I livello in: FOTOGRAFIA

Anno di corso: 2°

Semestre: ANNUALE

Durata: 64 ORE

Nome del docente: FABRIZIO VICARI

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Formare i nostri allievi con il migliore operatore di macchina italiano attraverso esercitazioni guidate.

PROGRAMMA

Vicari guida le esercitazioni costruendo inquadrature con il carrello, con il Piwi, con il Dolly e con la macchina a mano. Controlla l'esecuzione e l'armonia della composizione.

Testi di riferimento

Modalità di verifica:

Realizzazione progetto.

Valutazione

Alla fine del corso gli studenti avranno una valutazione in trentesimi.

Competenze acquisite

Tecniche di ripresa.

CONFORMING E WORKFLOW

Programma A.A. 2023/2024

Tipologia attività formativa: ATTIVITÀ FORMATIVE AFFINI O INTEGRATIVE

Ambito disciplinare:

Settore disciplinare: INF/01 INFORMATICA

Numero di crediti attribuiti: 2 CFU

Corso di I livello in: FOTOGRAFIA

Anno di corso: 2°

Semestre: PRIMO

Durata: 32 ORE

Nome del docente: EDOARDO DELL'ACQUA

Prerequisiti: OPERATIVITA' DEL SOFTWARE DI CONFORMING BLACKMAGIC DAVINCI
RESOLVE STUDIO

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Il corso è composto da una parte di lezioni frontali (Workflow) ed una parte di laboratorio pratico (conforming). La parte dedicata al workflow descrive ed analizza l'iter realizzato di un film nel suo complesso, considerando le fasi di diretto coinvolgimento degli allievi di fotografia in preparazione, in ripresa ed in post-produzione. Entrando poi in maniera analitica sul flusso di lavoro in post prod. La parte dedicata al conforming consiste nell'eseguire il lavoro di conforming scena del corto, fino ad ottenere una copia conforme definitiva.

Gli obiettivi sono duplici: conoscere e comprendere il flusso di lavoro del film con particolare attenzione al work flow della post prod; avere le competenze tecniche e tecnologiche per eseguire il conforming scena. Obiettivo secondario è fornire le linee guida per l'interazione

con le altre professionalità/corsi coinvolti nel processo, entrando nel dettaglio delle fasi relative alla post-produzione.

PROGRAMMA

WORKFLOW:

- l'iter del film dalla pre produzione alla stampa della *prima copia*
- le fasi del reparto fotografia durante la pre produzione: sopralluoghi, provini, provini MdP, test delle tecnologie, riunioni con supervisore di post, DIT, definizione di un work flow specifico
- le fasi del reparto fotografia in post-produzione: dal set al montaggio, i giornalieri, la copia lavoro di montaggio, il conforming, la color correction e il color grading, le proiezioni di verifica, la copia zero

CONFORMING:

- la check list di riferimento; - il software di conforming DaVinci Resolve: set-up del progetto;
- AAF, EDL, ingest dei materiali; impostazione della timeline;
- relink dei negativi OCF, relink FX e GC, relink repertorio e supporti fuori standard; risoluzione dei problemi più frequenti
- invio copia di verifica a montaggio (conforming-check)
- messa a punto e correzioni
- approvazione formale di conforming del corso/reparto montaggio
- preparazione del progetto per consegna formale al *supervisore di post prod*

Testi di riferimento

Dispensa e check-list operativi sono preparati dal docente e distribuiti agli allievi.

Modalità di verifica:

La valutazione avviene in itinere durante il corso per quanto concerne le capacità metodologiche ed operative, con conferma finale nell'approvazione del conforming.

Valutazione

Alla fine del corso gli studenti avranno una valutazione in trentesimi.

Competenze acquisite

Conoscenza del work flow del film e in modo analitico del work flow di post prod;
realizzazione del conforming del corto e capacità di fronteggiare le criticità tipiche.

Dialettica di confronto e scambio con montaggio, vfx e le altre professionalità/studenti coinvolti.

Metodologia di lavoro.

Programma A.A. 2023/2024

Tipologia attività formativa: ATTIVITÀ FORMATIVE AFFINI O INTEGRATIVE

Ambito disciplinare:

Settore disciplinare: INF/01 INFORMATICA

Numero di crediti attribuiti: 4 CFU

Corso di I livello in: FOTOGRAFIA

Anno di corso: 2°

Semestre: ANNUALE

Durata: 64 ORE

Nome del docente: GIUSEPPE ROMAGNOLI

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Scopo del corso è quello di avvicinare gli allievi alla figura del Digital image technician (D.I.T.) fornendo loro le competenze specifiche di questo ruolo professionale. Le lezioni si tengono su un set simulato e la metodologia adottata alterna lezioni frontali ed applicazioni pratiche, andando a ricreare le casistiche tipiche di un cortometraggio e di una produzione industriale.

PROGRAMMA

- Il ruolo del digital image technician: competenze specifiche, rapporto con il DoP e la scuoadra di fotografia
- il carrello del DIT; conoscenza di base di software e hardware specializzati, come Comfort, Blackmagic Design, Flanders ed altri;

- la strumentazione: esposimetro, termocolorimetro, waveform, vectorscope e gli altri strumenti di controllo (video scopes), conoscenza ed uso
- gli apparati di ripresa: camere, ottiche, filtri, differenze ed uso nelle specifiche situazioni. Studio e comparazione di Arri, Red, Sony, Zeiss, Tiffen...
- workflow digitale: progettazione e coordinamento tra le varie figure che contribuiscono al processo

Testi di riferimento

- Scott Arundale e Tashi Trieu : Modern Post – Workflows and Techniques for Digital Filmmakers – Focus Press
- Robert L Trim: The Digital Imaging Technician
- film e sequenze di film esplicativi delle lezioni

Modalità di verifica:

La valutazione avviene attraverso la realizzazione degli esercizi sul set simulato

Valutazione

Alla fine del corso gli studenti avranno una valutazione in trentesimi.

Competenze acquisite

Gli allievi al termine del corso acquisiscono la conoscenza della figura professionale del DIT e degli strumenti di lavoro; sarà inoltre in grado di intervenire in maniera basilare sui software e gli hardware del carrello del DIT.

COLOR GRADING 2

Programma A.A. 2023/2024

Tipologia attività formativa: ATTIVITÀ FORMATIVE AFFINI O INTEGRATIVE

Ambito disciplinare:

Settore disciplinare: INF/01 INFORMATICA

Numero di crediti attribuiti: 4 CFU

Corso di I livello in: FOTOGRAFIA

Anno di corso: 2°

Semestre: PRIMO

Durata: 64 ORE

Nome del docente: SERENA PERLA

Prerequisiti: CONOSCENZA AVANZATA PC: SISTEMI OPERATIVI WIN E MAC, DA VINCI RESOLVE

OBIETTIVI E METODOLOGIA

L'obiettivo del corso è quello di consolidare le basi impartite nel corso del primo anno rendendo lo studente autonomo e preparato su tutti i processi di post-produzione ed in grado di utilizzare la color grading come strumento creativo e narrativo per dare valore aggiunto al prodotto cinematografico.

La metodologia utilizzata durante il corso prevede un primo approccio teorico che parte riprendendo le basi della teoria del colore con degli approfondimenti ulteriori su come i colori riescono a veicolare emozioni, fino ad arrivare ad esempi cinematografici concreti, per poi passare ad una parte più tecnica e pratica dove attraverso degli esercizi mirati, gli studenti vengono accompagnati passo passo a conoscere e saper utilizzare tutte le funzionalità avanzate del software Da Vinci Resolve.

Al termine del corso gli studenti avranno appreso le nozioni necessarie per affrontare l'intero processo di post-produzione di un prodotto cinematografico, dal conforming, passando per la color correction e il color grading fino ad arrivare alla delivery finale del DCP per proiezione in sala.

PROGRAMMA

La Teoria del Colore (esempi pratici tratti da film) con focus su come i colori veicolano emozioni differenti

Creare un Look Concetto di Power Grade

La Deliver Page e il Media Management

Creare un file master per il Web

Creare un preset di esportazione

Consolidare i Media File

Copiare Progetti e Media File su un altro Hard Disk

Lavorare con i Database

Il range dinamico delle immagini e l'input Color Space

Capire il workflow del grading

Lavorare con il contrasto

Bilanciare i colori

Log Controls vs. Primary Wheels

Gestire gli spazi di colore

La continuità di colore delle scene

Come organizzare il lavoro

Comparare le clip manualmente

Usare lo split - screen per comparare le clip

Correggere e migliorare aree isolate

Guidare l'attenzione dello spettatore

Mettere in risalto particolari chiave

Tracking complesso

Valorizzare gli skin tones

Gestire i Nodi e le Correzioni

Conformare una timeline da un XML

Associare file ad alta qualità alla timeline

La struttura dei nodi

I nodi Parallel e Mixer Mixer node: effetti di composting

Importare e usare una maschera

Local e Remote Versions

Il ColorTrace

La funzione Scene Cut Detection

Usare i Keyframe

Il Noise Reduction

Usare i Gruppi

Creare un gruppo

Applicare correzioni ai gruppi pre-clip

Applicare correzioni a livello clip

Applicare correzioni ai gruppi post-clip

Applicare correzioni a livello timeline

La finestra Data Burn In Progetti con RAW files

Lavorare con il RAW a livello progetto

Lavorare con il RAW a livello clip RAW, Color Management e Render Cache

Esportare il progetto

Uso del Lightbox

Il workflow operativo della Deliver Page

Preparare la timeline per il Digital Cinema

Esportare versioni diverse Impostazioni avanzate

Testi di riferimento

The Advanced guide to DaVinci Resolve di Chris Roberts (Autore), Simon Hall (Autore), Arthur Ditner (Autore), Daria Fissoun (Autore), Dion Scoppettuolo (Autore)

Modalità di verifica:

L'esame si svolge in due fasi, la prima consiste in un test scritto a risposta multipla con 40 domande. La seconda parte dell'esame è pratica, lo studente avrà dei materiali video che corrispondono ad un prodotto finito (un cortometraggio) e dovrà seguire tutte le fasi della post-produzione realizzando il conforming, il relink dei file dai Proxy ai file HQ e le varie fasi di color correction e di grading fino ad arrivare all'export del prodotto finito, finalizzando un DCP.

Valutazione

Alla fine del corso gli studenti avranno una valutazione in trentesimi.

Competenze acquisite

Con questo corso gli studenti impareranno ad utilizzare il software di color grading comprendendone non solo il potenziale tecnico ma imparando a riconoscerne anche il potenziale artistico e rendendoli più consapevoli di come si affronta un lavoro

cinematografico in post-produzione. Impareranno a conoscere la terminologia corretta per relazionarsi nel loro futuro da DoP con i vari colorist che incontreranno durante il loro percorso artistico e potranno anche comprendere l'importanza della figura del colorist.

Inoltre implementeranno le loro competenze tecniche ed impareranno a comprendere i limiti e le potenzialità di determinate macchine da presa e di determinate lenti in fase di provini, mettendole a confronto su Da Vinci Resolve e utilizzando gli strumenti offerti dal software.

A fine corso gli studenti saranno in grado di seguire l'intero processo di post-produzione di un qualsiasi prodotto video. Dal conforming fino all'export per il cinema.

STEADYCAM 2

Programma A.A. 2023/2024

Tipologia attività formativa: LABORATORI, SEMINARI, ATTIVITA' ARTISTICHE, TECNICHE E PERFORMATIVE

Ambito disciplinare:

Settore disciplinare:

Numero di crediti attribuiti: 2 CFU

Corso di I livello in: FOTOGRAFIA

Anno di corso: 2°

Semestre: ANNUALE

Durata: 102 ORE

Nome del docente: G. LANCI, S. CAMERATA,

Prerequisiti: CORSO STEADYCAM 1 TENUTO DA UNO SPECIALISTA.

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Mantenere la manualità acquisita durante il corso steadycam 1 con varie esercitazioni.

PROGRAMMA

Molte esercitazioni con questo mezzo e suo uso anche durante le riprese dei cortometraggi.

Testi di riferimento

Modalità di verifica:

Valutazione in itinere.

Valutazione

Alla fine del corso gli studenti avranno una valutazione in trentesimi.

Competenze acquisite

E' un mezzo particolare che non tutti riescono a usare al meglio. Per alcuni è diventato la propria professione.

POST PRODUZIONE CORTO DI FINZIONE 1

Programma A.A. 2023/2024

Tipologia attività formativa: LABORATORI, SEMINARI, ATTIVITA' ARTISTICHE, TECNICHE E PERFORMATIVE

Ambito disciplinare:

Settore disciplinare:

Numero di crediti attribuiti: 2 CFU

Corso di I livello in: FOTOGRAFIA

Anno di corso: 2°

Semestre: PRIMO

Durata: 80 ORE

Nome del docente: EDOARDO DELL'ACQUA

Prerequisiti: conoscenza del work-flow del corto e in particolare la successione delle fasi di lavoro proprie della post produzione scena; elementi di composizione fotografica e espressività del colore; tecnica del color grading; operatività del software di color grading Blackmagic DaVinci Resolve Studio; preparazione del mood-board del DoP

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Il corso è un laboratorio pratico il cui scopo finale è la realizzazione della post produzione scena del corto di primo anno, fino alla stampa della copia zero. L'adozione della didattica esperienziale conduce l'allievo ad apprendere i concetti, le modalità e le prassi operative nel corso dello svolgimento dell'esercitazione stessa, sfruttando tutta la potenzialità dell'imparare facendo. In tal modo nello scopo del corso convivono tre obiettivi: oltre a quello di completare la post prod scena, anche quello di acquisire le capacità necessarie a realizzare la post prod stessa, e infine quello di impadronirsi di un metodo di lavoro.

Obiettivo secondario è implementare l'interazione con le altre professionalità coinvolte, come regia, montaggio, vfx, suono.

Il laboratorio è inoltre strettamente connesso con il Corso di workflow e conforming: il processo di color si basa su scelte e decisioni tecnologiche ed espressive assunte nelle riunioni con il supervisore della post produzione che avvengono in fase di preparazione delle riprese e durante i provini camera. Inoltre è in tale fase di preparazione che gli allievi stendono il mood-board del DoP, che sarà il riferimento nel dialogo con regia e gli altri reparti del corto, scenografia in primis, e durante il color grading.

PROGRAMMA

- visione del montato scena: analisi fotografica, analisi tecnica, analisi strumentale; identificazione delle criticità e dei metodi di risoluzione
- impostare un nodes tree;
- color primaria e correzione colore: applicazione di LUT tecnici e di conversione;
- contrasto tonale, neutralizzazione e bilanciamento del colore; continuità visiva e matching;
- gli strumenti del colorist: primarie wheels, le curve colore, Hue vs Sat, Hue vs Hue, Hue vs Lum, Lum vs Sat, Sat vs Sat;
- verifica del lavoro svolto: funzione lightbox, verifica strumentale, visione analitica sul monitor di controllo; eventuali correzioni;
- confronto con il regista sulle intenzioni fotografiche e raffronto del girato con il mood-board; definire/ridefinire colorimetria, palette e look delle scene/ambienti e del film;
- costruire e ricostruire le atmosfere;
- color secondaria e color grading creativo: LUT creativi, dominanti colore; uso dello strumento qualifier;
- gli strumenti per interventi secondari selettivi: maschere e power window;
- verifica del lavoro svolto;

- proiezione in sala cinema con il regista e confronto sul risultato ottenuto; approvazione del color grading
- finalizzazione; verifica di conformità con montaggio con approvazione formale;
- masterizzazione della copia zero in formato standard per il digital source master; verifica tecnica del file;
- consegna formale della copia zero al supervisore di post produzione.
- La messa a punto del grading definitivo proiezioni in sala cinema dello stato di avanzamento e della resa (conversione dello spazio colore in XYZ e masterizzazione DCP) alternate con sedute di correzione e messa a punto, fino al raggiungimento del risultato desiderato.

Testi di riferimento

Dispensa e check-list operativi sono preparati dal docente e distribuiti agli allievi.

Modalità di verifica:

La valutazione avviene in itinere durante il corso per quanto concerne le capacità analitiche, metodologiche ed operative, mentre è nella proiezione finale che si valuta l'esito complessivo del lavoro svolto.

Valutazione

Alla fine del corso gli studenti avranno una valutazione in trentesimi.

Competenze acquisite

Gli allievi vengono messi in grado di acquisire le competenze per la realizzazione della post produzione scena di un corto e in particolar modo del color grading, anche andando ad

applicare quanto appreso nel Corso di workflow e conforming scena e nel Corso di color correction.

Le competenze di articolano nelle capacità di:

- visione analitica del girato, anche con l'ausilio degli strumenti di controllo;
- confronto tra le intenzioni e il risultato delle riprese;
- individuazione delle problematicità e loro risoluzioni;
- interventi di color primaria e color secondaria tramite l'utilizzo degli strumenti più appropriati;
- operatività del software di color grading e post produzione Blackmagic DaVinci Resolve Studio;
- visione analitica della progressione del lavoro svolto, tanto in aula su monitor di controllo che in proiezione in sala cinema;
- dialettica di confronto e scambio con il regista e le altre professionalità/studenti coinvolti;
- metodologia e disciplina di lavoro.

PERIOD LAB PREPARAZIONE E RIPRESE

Programma A.A. 2023/2024

Tipologia attività formativa: LABORATORI, SEMINARI, ATTIVITA' ARTISTICHE, TECNICHE E PERFORMATIVE

Ambito disciplinare:

Settore disciplinare:

Numero di crediti attribuiti: 6 CFU

Corso di I livello in: FOTOGRAFIA

Anno di corso: 2°

Semestre: ANNUALE

Durata: 102 ORE

Nome del docente: G. LANCI, S. CAMERATA,

OBBIETTIVI E METODOLOGIA

Dare agli allievi una preparazione specifica sull'epoca o il genere scelto.

PROGRAMMA

Il programma si articola su lezioni frontali, visioni di film, consultazione di testi e pubblicazioni.

Testi di riferimento

Da decidere insieme ai docenti delle varie discipline.

Modalità di verifica:

Valutare il progetto realizzato.

Valutazione

Alla fine del corso gli studenti avranno una valutazione in trentesimi.

Competenze acquisite

Verificare se gli allievi sono riusciti ad entrare nel progetto dando al corto la giusta atmosfera.

POST PRODUZIONE CORTO DI FINZIONE 2

Programma A.A. 2023/2024

Tipologia attività formativa: LABORATORI, SEMINARI, ATTIVITA' ARTISTICHE, TECNICHE E PERFORMATIVE

Ambito disciplinare:

Settore disciplinare:

Numero di crediti attribuiti: 2 CFU

Corso di I livello in: FOTOGRAFIA

Anno di corso: 2°

Semestre: SECONDO

Durata: 80 ORE

Nome del docente: EDOARDO DELL'ACQUA

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Il corso del secondo anno si profila come un avanzamento del primo corso, di cui ripercorre i passi aggiungono un ulteriore livello di complessità.

Il corso è un laboratorio pratico il cui scopo finale è la realizzazione della post produzione scena del corto di secondo anno, fino alla stampa della copia zero. L'adozione della didattica esperienziale conduce l'allievo ad apprendere i concetti, le modalità e le prassi operative nel corso dello svolgimento dell'esercitazione stessa, sfruttando tutta la potenzialità dell'imparare facendo. In tal modo nello scopo del corso convivono tre obiettivi: completare la post prod scena del corto, acquisire le capacità necessarie a realizzare la post prod stessa, e infine impadronirsi di un metodo di lavoro. Obiettivo secondario è implementare l'interazione con le altre professionalità/corsi coinvolti, come regia, montaggio, vfx, suono, produzione. Il laboratorio è inoltre strettamente connesso con il Corso di Workflow e conforming: il processo di color si basa su scelte e decisioni tecnologiche ed espressive

assunte nelle riunioni con il supervisore della post produzione che avvengono in fase di preparazione delle riprese e durante i provini camera. Inoltre è in tale fase di preparazione che gli allievi stendono il mood-board del DoP, che sarà il riferimento nel dialogo con gli altri reparti del corto, regia e scenografia in primis, e durante il color grading.

PROGRAMMA

- visione del montato scena: analisi fotografica, analisi tecnica, analisi strumentale; identificazione delle criticità e dei metodi di risoluzione;
- impostazione del color management; la prassi di lavoro;
- color primaria e correzione colore: applicazione di LUT tecniche e di conversione; contrasto tonale, neutralizzazione e bilanciamento del colore; continuità visiva e matching; integrazione e manipolazione del materiale CG/FX; gli strumenti del colorist;
- costruire/ricostruire le atmosfere; LUT creativi;
- verifica del lavoro svolto: funzione lightbox, verifica strumentale, visione analitica sul monitor di controllo; eventuali correzioni;
- confronto con il regista sulle intenzioni fotografiche e raffronto del girato con il mood-board; definire/ridefinire colorimetria, palette e look delle scene/ambienti e dell'intero film;
- color secondaria e color grading creativo;
- interventi secondari selettivi; strumenti avanzati di grading, tracking e correzioni dinamiche;
- verifica del lavoro svolto;
- proiezione in sala cinema con il regista e confronto sul risultato ottenuto; approvazione del color grading;
- finalizzazione; verifica di conformità con montaggio con approvazione formale;
- masterizzazione della copia zero in formato standard per il digital source master; verifica tecnica del file;

- consegna formale della copia zero al supervisore di post produzione per la messa a disposizione delle lavorazioni successive.
- La messa a punto del grading definitivo prevede proiezioni in sala cinema dello stato di avanzamento e della resa (conversione dello spazio colore in XYZ e masterizzazione DCP) alternate con sedute di correzione e messa a punto, fino al raggiungimento del risultato desiderato.

Testi di riferimento

Dispensa e check-list operativi sono preparati dal docente e distribuiti agli allievi.

Modalità di verifica:

La valutazione avviene in itinere durante il corso per quanto concerne le capacità analitiche, metodologiche ed operative, mentre è nella proiezione finale che si valuta l'esito complessivo del lavoro svolto.

Valutazione

Alla fine del corso gli studenti avranno una valutazione in trentesimi.

Competenze acquisite

Come le riprese del Corto di finzione 2 rappresentano un livello di avanzamento rispetto al corto precedente, anche le competenze acquisite in questo Corso sono in progressione con quanto appreso nel precedente Corso di post produzione corto finzione 1. Pertanto gli allievi vengono messi in grado di consolidare le competenze già acquisite per la realizzazione della post produzione scena di un corto e in particolar modo del color grading, ed affinare l'utilizzo della propria cassetta degli attrezzi ricorrendo a tecniche di lavoro più sofisticate.

Oltre consolidare le competenze pregresse, il Corso consente di apprendere:

- una più ampia operatività del software di color grading e post produzione Blackmagic DaVinci Resolve Studio;
- l'utilizzo del color management per l'ottimizzazione del flusso di lavoro e del risultato;
- l'utilizzo di strumenti di grading HDR, color warper, ritocco e manipolazione fotografica, riduzione del rumore;
- una capacità di confronto dialettico più puntuale.

PREPARAZIONE E RIPRESE CORTO DI FINZIONE 2

Programma A.A. 2023/2024

Tipologia attività formativa: LABORATORI, SEMINARI, ATTIVITA' ARTISTICHE, TECNICHE E PERFORMATIVE

Ambito disciplinare:

Settore disciplinare:

Numero di crediti attribuiti: 10 CFU

Corso di I livello in: FOTOGRAFIA

Anno di corso: 2°

Semestre: PRIMO

Durata: 84 ORE

Nome del docente: G. LANCI, S. CAMERATA,

OBIETTIVI E METODOLOGIA

E' come il primo corto ma con una maggiore consapevolezza a cui hanno contribuito una quantità di esercitazioni sui movimenti di macchina e sull'illuminazione. E anche esercitazioni guidate da un operatore di macchina, da un operatore steadycam e da un DIT.

PROGRAMMA

Ancora lavoro di troupe, cresce l'affiatamento, i corti sono più complessi, si gira anche in esterno notte.

Testi di riferimento

Modalità di verifica:

Valutazione del progetto realizzato.

Valutazione

Alla fine del corso gli studenti avranno una valutazione in trentesimi.

Competenze acquisite

Secondo bilancio, emergono nettamente le personalità e il tipo di fotografia che si predilige.

corso di FOTOGRAFIA

3° anno

ATTIVITA' FORMATIVE	AMBITI DISCIPLINARI	SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	DISCIPLINE DIDATTICHE	CFU
DI BASE	DISCIPLINE SOCIOLOGICHE, PSICOLOGICHE E PEDAGOGICHE	SPS/08 SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI	fotografia analogica e digitale 3: la società e l'ambiente attraverso lo scatto fotografico	4
CARATTERIZZANTI	MUSICA E SPETTACOLO, TECNICHE DELLA MODA E DELLE PRODUZIONI ARTISTICHE	L-ART/05 DISCIPLINE DELLO SPETTACOLO	analisi dell'opera audiovisiva 2	4
		L-ART/06 CINEMA, FOTOGRAFIA E TELEVISIONE	tecnica di illuminazione e ripresa analogica 3	3
			tecnica di illuminazione e ripresa digitale 3	6
ATTIVITA FORMATIVE AFFINI O INTEGRATIVE		INF/01 INFORMATICA	il D.I.T. 2	2
LABORATORI, SEMINARI, ATTIVITA' ARTISTICHE, TECNICHE E PERFORMATIVE			l'operatore di macchina	4
			il direttore della fotografia	12
			preparazione film di diploma	7
			realizzazione di un progetto filmico	6
PROVA FINALE			riprese e post produzione film di diploma	12
TOTALE CFU				60

FOTOGRAFIA ANALOGICA E DIGITALE 3:
SOCIETÀ E AMBIENTE ATTRAVERSO LO SCATTO FOTOGRAFICO
Programma A.A. 2023/2024

Tipologia attività formativa: DI BASE

Ambito disciplinare: DISCIPLINE SOCIOLOGICHE, PSICOLOGICHE E PEDAGOGICHE

Settore disciplinare: SPS/08 SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E
COMUNICATIVI

Numero di crediti attribuiti: 4 CFU

Corso di I livello in: FOTOGRAFIA

Anno di corso: 3°

Semestre: ANNUALE

Durata: 180 ORE

Nome del docente: GIUSEPPE SCHIAVINOTTO

OBIETTIVI E METODOLOGIA

L'obiettivo del corso di Fotografia è di dare allo studente, che è già in possesso delle conoscenze tecniche necessarie a creare i propri progetti creativi, le competenze per diventare un "artista" con una propria personalità. Particolare attenzione sarà data all'aspetto psicologico. Si continuerà a confrontare il lavoro di ognuno con i docenti di riferimento.

PROGRAMMA

La società e l'ambiente attraverso lo scatto fotografico, la psicologia della Gestalt, lo studio della fotogenia, vengono dati dei temi legati al sociale e alla città in cui ci si muove con possibilità di fare una mostra. Creazione di un portfolio. Viene suggerito come porsi nei confronti del soggetto per entrare in una interazione profonda, gli allievi si affinano

nell'esecuzione di ritratti in sala di posa o ambientati in esterno. Come creare un Book fotografico per gli attori.

Testi di riferimento

La psicologia della forma di Katz David, ed Boringhieri facoltativo

Punto linea superficie: contributo all'analisi degli elementi pittorici. Di Wassily Kandisky facoltativo

Il ritratto e l'istante, Mary Ellen Mark, Postcart facoltativo

Modalità di verifica

Prove in itinere.

Valutazione

Alla fine del corso gli studenti avranno una valutazione in trentesimi.

Competenze acquisite

Una maggior consapevolezza sulle potenzialità del linguaggio fotografico per potersi esprimere autonomamente nell'ambito lavorativo.

Possibilità di continuare anche nella specifica professione di Fotografo.

ANALISI DELL'OPERA AUDIOVISIVA 2

Programma A.A. 2023/2024

Tipologia attività formativa: CARATTERIZZANTI

Ambito disciplinare: MUSICA E SPETTACOLO, TECNICHE DELLA MODA E
PRODUZIONI ARTISTICHE

Settore disciplinare: L-ART/05 DISCIPLINE DELLO SPETTACOLO

Numero di crediti attribuiti: 4 CFU

Corso di I livello in: FOTOGRAFIA

Anno di corso: 3°

Semestre: ANNUALE

Durata: 100 ORE

Nome del docente: FLAVIO DE BERNARDINIS

OBIETTIVI E METODOLOGIA

In continuità con il modulo Analisi dell'opera audiovisiva 1, il modulo Analisi dell'opera audiovisiva 2 si concentra nella definizione delle opere più direttamente appartenenti alla tradizione delle avanguardie o delle nouvelle vagues europee, come la New Hollywood, o le scuole dell'est europeo, quali Lodz e la cinematografia sovietica da Quando volano le cicogne di Kalozov in poi. I codici ideologici saranno materia di dibattito per l'allievo che deve evidenziare la capacità di estrarre le strutture ideologiche dai testi esaminati.

PROGRAMMA

Il cinema sovietico del disgelo

La Scuola polacca di Lodz

Ungheria e Cecoslovacchia: Jancso, Stvabo e Forman

Il cinema novo brasiliano

La New Hollywood: Scorsese, Spielberg, Coppola, Lucas, De Palma, Pakula, Penn, Rafelosi

Gli inglesi a Hollywood: Schlesinger e Reisz

La Nouvelle Vague italiana: I fratelli Taviani, Bertolucci, Bellocchio

Testi obbligatori

F.Di Giammatteo, *Storia del cinema*, Marsilio, 1998

F.Di Giammatteo, *Lo sguardo inquieto*, La Nuova Italia, 1995

Modalità di verifica:

Verifica orale a fine modulo.

Valutazione

Alla fine del corso gli studenti avranno una valutazione in trentesimi.

Competenze acquisite

Saper individuare e estrarre le strutture ideologiche dai testi esaminati.

TECNICA DI ILLUMINAZIONE E RIPRESA ANALOGICA 3

Programma A.A. 2023/2024

Tipologia attività formativa: CARATTERIZZANTI

Ambito disciplinare: MUSICA E SPETTACOLO, TECNICHE DELLA MODA E DELLE PRODUZIONI ARTISTICHE

Settore disciplinare: L-ART/06 CINEMA, FOTOGRAFIA E TELEVISIONE

Numero di crediti attribuiti: 3 CFU

Corso di I livello in: FOTOGRAFIA

Anno di corso: 3°

Semestre: ANNUALE

Durata: 64 ORE

Nome del docente: G. LANCI, S. CAMERATA

OBIETTIVI E METODOLOGIA

L'obiettivo è di dare agli allievi una buona padronanza dell'uso della pellicola sia 16 che 35mm.

PROGRAMMA

In genere si realizza un cortometraggio in pellicola. Gli allievi partecipano a tutte le fasi: ideazione, riprese e montaggio.

Testi di riferimento

Modalità di verifica:

Valutazione del progetto ultimato.

Valutazione

Alla fine del corso gli studenti avranno una valutazione in trentesimi.

Competenze acquisite

Le competenze acquisite permetteranno agli allievi di poter partecipare alla realizzazione di progetti analogici.

TECNICA DI ILLUMINAZIONE E RIPRESA DIGITALE 3

Programma A.A. 2023/2024

Tipologia attività formativa: CARATTERIZZANTI

Ambito disciplinare: MUSICA E SPETTACOLO, TECNICHE DELLA MODA E DELLE PRODUZIONI ARTISTICHE

Settore disciplinare: L-ART/06 CINEMA, FOTOGRAFIA E TELEVISIONE

Numero di crediti attribuiti: 6 CFU

Corso di I livello in: FOTOGRAFIA

Anno di corso: 3°

Semestre: ANNUALE

Durata: 140 ORE

Nome del docente: G. LANCI, S. CAMERATA

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Si completa la conoscenza delle nostre camere digitali: Black magic, Alexa place, Alexa 4/3, Mini Alexa LF e Sony Venice comparando le loro caratteristiche e qualità.

PROGRAMMA

Una serie di esercitazioni saranno necessarie per conoscere e comparare le caratteristiche delle varie macchine digitali con controlli in aula color e con l'ausilio di un DIT.

Testi di riferimento

Modalità di verifica:

Valutazione in itinere.

Valutazione

Alla fine del corso gli studenti avranno una valutazione in trentesimi.

Competenze acquisite

Le competenze che vorremmo che acquisissero sono quelle esplicitate nel programma.

Programma A.A. 2023/2024

Tipologia attività formativa: ATTIVITÀ FORMATIVE AFFINI O INTEGRATIVE

Ambito disciplinare:

Settore disciplinare: INF/01 INFORMATICA

Numero di crediti attribuiti: 2 CFU

Corso di I livello in: FOTOGRAFIA

Anno di corso: 3°

Semestre: ANNUALE

Durata: 64 ORE

Nome del docente: GIUSEPPE ROMAGNOLI

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Scopo del corso è fornire una conoscenza avanzata di quanto già appreso nel primo anno, implementando nuove specificità. Le lezioni si tengono su un set simulato e la metodologia adottata alterna lezioni frontali ed applicazioni pratiche, andando a ricreare le casistiche tipiche di un cortometraggio e di una produzione industriale. Analisi di *case story* particolari

PROGRAMMA

- le nuove tecnologie dei corpi illuminanti: teoria, e pratica, analisi delle capacità intrinseche;
- approfondimento del *live grading on set*, usando e approfondendo l'utilizzo di tutti gli strumenti conosciuti nel primo anno;
- workflow: gestione del girato, LUT, CDL, gli standard dell'ACES - Academy Color Encoding System
- distribuzione Colour Pipeline on set: hardware e software

- data management: integrità dei file, dati e metadati, tempi di scarico, stills

Testi di riferimento

- Scott Arundale e Tashi Trieu : Modern Post – Workflows and Techniques for Digital Filmmakers – Focus Press
- Robert L Trim: The Digital Imaging Technician
- film e sequenze di film esplicativi delle lezioni

Modalità di verifica:

La valutazione avviene attraverso la realizzazione degli esercizi sul set simulato

Valutazione

Alla fine del corso gli studenti avranno una valutazione in trentesimi.

Competenze acquisite

Gli allievi al termine del corso approfondiscono la conoscenza degli strumenti di lavoro del DIT progredendo nella capacità di agire sui software e gli hardware del carrello del DIT, anche in situazioni di ripresa atipiche.

L'OPERATORE DI MACCHINA 2

Programma A.A. 2023/2024

Tipologia attività formativa: LABORATORI, SEMINARI, ATTIVITA' ARTISTICHE, TECNICHE E PERFORMATIVE

Ambito disciplinare:

Settore disciplinare:

Numero di crediti attribuiti: 4 CFU

Corso di I livello in: FOTOGRAFIA

Anno di corso: 3°

Semestre: ANNUALE

Durata: 64 ORE

Nome del docente: FABRIZIO VICARI

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Perfezionare la capacità di ogni allievo come esecuzione e composizione attraverso esercitazioni guidate.

PROGRAMMA

Una serie di esercitazioni sempre più complesse usando varie testate sia fluide che a manovelle.

Conoscenza di testate remotate e dei Droni

Testi di riferimento

Modalità di verifica:

Realizzazione progetto

Valutazione

Alla fine del corso gli studenti avranno una valutazione in trentesimi.

Competenze acquisite

Maggiore consapevolezza artistica e capacità tecnica nella ripresa con diversi mezzi tecnici.

IL DIRETTORE DELLA FOTOGRAFIA

Programma A.A. 2023/2024

Tipologia attività formativa: LABORATORI, SEMINARI, ATTIVITA' ARTISTICHE, TECNICHE E PERFORMATIVE

Ambito disciplinare:

Settore disciplinare:

Numero di crediti attribuiti: 12 CFU

Corso di I livello in: FOTOGRAFIA

Anno di corso: 3°

Semestre: ANNUALE

Durata: 192 ORE

Nome del docente: VARI AUTORI DELLA FOTOGRAFIA

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Conoscere vari autori, varie tecniche di illuminazione, il modo di rapportarsi con il regista e gli altri componenti della troupe , le loro storie.

PROGRAMMA

Visioni di brani di film e loro analisi.

Esercitazioni in ambienti interni e esterni, di giorno e di notte, analisi del girato

Testi di riferimento

A discrezione degli autori della fotografia.

Modalità di verifica:

Si valuta il comportamento tenuto durante le esercitazioni.

Valutazione

Alla fine del corso gli studenti avranno una valutazione in trentesimi.

Competenze acquisite

Gli allievi al termine del corso approfondiscono la conoscenza di diversi professionisti del settore e loro approcci al mestiere di direttore della fotografia.

PREPARAZIONE FILM DI DIPLOMA

Programma A.A. 2023/2024

Tipologia attività formativa: LABORATORI, SEMINARI, ATTIVITA' ARTISTICHE, TECNICHE E PERFORMATIVE

Ambito disciplinare:

Settore disciplinare:

Numero di crediti attribuiti: 7 CFU

Corso di I livello in: FOTOGRAFIA

Anno di corso: 3°

Semestre: ANNUALE

Durata: 60 ORE

Nome del docente: G. LANCI, S. CAMERATA

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Nel terzo anno gli allievi si apprestano alla prova più importante, Il film di DIPLOMA.

La cosa fondamentale è determinare il tipo di atmosfera necessaria al progetto in sintonia con la regia e gli altri reparti. Possono quindi servire visioni di film, provini fotografici e tecnici.

PROGRAMMA

Le riprese comporteranno l'attuazione delle idee maturate durante la preparazione, la capacità di dirigere il proprio reparto e di stabilire rapporti di collaborazione con tutta la troupe ma principalmente con il regista.

Testi di riferimento

Modalità di verifica:

Si valuterà il progetto realizzato.

Valutazione

Alla fine del corso gli studenti avranno una valutazione in trentesimi.

Competenze acquisite

E' la fine del triennio. Penso che gli allievi abbiano acquisito delle buone conoscenze rispetto a tutte le professioni del settore e possano entrare nel mondo del lavoro con sicurezza e professionalità.

REALIZZAZIONE DI UN PROGETTO FILMICO

Programma A.A. 2023/2024

Tipologia attività formativa: LABORATORI, SEMINARI, ATTIVITA' ARTISTICHE, TECNICHE E PERFORMATIVE

Ambito disciplinare:

Settore disciplinare:

Numero di crediti attribuiti: 6 CFU

Corso di I livello in: FOTOGRAFIA

Anno di corso: 3°

Semestre: SECONDO

Durata: 64 ORE

Nome del docente: SANDRO CAMERATA

Prerequisiti: CONOSCENZE BASE FOTOGRAFIA ANALOGICA

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Lo scopo del laboratorio è quello di fornire le basi metodologiche per fornire all'allievo la capacità di realizzare un breve cortometraggio sia come ideazione che di realizzazione.

PROGRAMMA

Si parte da un'idea per passare poi nelle varie fasi di preproduzione, produzione e post produzione.

Modalità di verifica:

Progetto finale.

Valutazione

Alla fine del corso gli studenti avranno una valutazione in trentesimi.

Competenze acquisite

Lo studente acquisisce una maggiore consapevolezza del mezzo filmico come mezzo espressivo.

RIPRESE E POST PRODUZIONE FILM DI DIPLOMA

Programma A.A. 2023/2024

Tipologia attività formativa: LABORATORI, SEMINARI, ATTIVITA' ARTISTICHE, TECNICHE E PERFORMATIVE

Ambito disciplinare:

Settore disciplinare:

Numero di crediti attribuiti: 12 CFU

Corso di I livello in: FOTOGRAFIA

Anno di corso: 3°

Semestre: ANNUALE

Durata: 40 ORE

Nome del docente: GIUSEPPE LANCI

Prerequisiti: TUTTA LA PRATICA E LE CONOSCENZE DEL TRIENNIO SONO IL MEZZO PER AFFRONTARE IL DIPLOMA IN MODO PROFESSIONALE

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Dopo una buona preparazione, confronto con la regia e gli altri reparti, sopralluoghi, provini tecnici, scelta dei materiali da usare, confronto con un DIT, scelta di una LUT, si è pronti per affrontare le riprese.

PROGRAMMA

Si forma una vera e propria troupe e le riprese si svolgono, in genere, nell'arco di una settimana. La color verrà effettuata in un laboratorio esterno per abituare l'allievo a rapportarsi con un colorist professionista.

Testi di riferimento**Modalità di verifica**

La verifica e il giudizio si daranno a progetto finito.

Valutazione

Alla fine del corso gli studenti avranno una valutazione in trentesimi.

Competenze acquisite

Alla fine del triennio gli allievi potranno entrare nel mondo del lavoro o direttamente come DOP o in un'altra delle varie specializzazioni imparate nei tre anni (DIT, Colorist, Data manager, operatore steadycam e assistente operatore).